



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA"

Anno di aggiornamento 2019/2020
Periodo di riferimento 2019/20-2021/22

Il presente documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 4/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 11095 - 2.1.a. del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2019 con delibera n. 58.

Clausola di salvaguardia

Si premette che l'effettiva realizzazione del piano nei termini di seguito indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste, nonché della necessaria disponibilità finanziaria.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11095-2.a. del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 40

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto di riferimento dell'Istituzione scolastica presenta realtà economiche di diversa tipologia e di piccola e media grandezza il cui sviluppo è caratterizzato da volontà di emergere ed innovare pur valorizzando una tradizione locale ben consolidata e condivisa. La scuola è punto di raccolta di una realtà in evoluzione che guarda alle nuove opportunità offerte da piccole aziende emergenti e dallo sviluppo enogastronomico legato alle possibilità di incrementare la crescita turistica del territorio.

In queste realtà locali l'ISS "Tonino Guerra" ha dunque l'opportunità di preparare allievi che possano inserirsi in questa area geografica non vasta, ma complessa.

Il territorio rappresenta così una risorsa di estrema importanza poiché i continui cambiamenti e le innovazioni che lo caratterizzano creano la volontà, da parte dell'Istituzione scolastica, di rispondere ai mutamenti con offerte formative mirate e di incrementare le collaborazioni con il mondo del lavoro. L'istituto cura con particolare attenzione i rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati per consolidare la propria funzione di agenzia educativa sul territorio.

I Comuni di Novafeltria, Verucchio, San Leo, Sant'Agata, Pennabilli e i tanti altri Comuni del territorio offrono opportunità di arricchimento culturale con progetti ideati e realizzati per i ragazzi oltre che consentire l'utilizzo di alcune strutture per eventi di rilievo permettendo e facilitando altresì i contatti con gli enti disposti ad inserire gli allievi nelle attività di alternanza scuola-lavoro e negli stage lavorativi estivi.

Il nostro Istituto, inoltre, nel corso degli anni ha maturato ormai una lunga esperienza di contatti con le imprese. Ogni anno centinaia di allievi delle classi terze e quarte dell'Istituto durante i mesi estivi e/o in corso d'anno svolgono periodi di tirocinio presso studi di professionisti, Amministrazioni locali, aziende, laboratori, alberghi e ristoranti.

Il percorso dei licei fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Il percorso di studio degli indirizzi Tecnici e Professionali dell'Istituto Tonino Guerra è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico, produttivo ed aziendale del Paese.

Il contatto con le aziende reca indubbi benefici agli allievi, in quanto sviluppa un'esperienza professionale utile per l'impiego futuro, ma anche la scuola e le imprese ne traggono notevoli benefici, grazie alla presenza dei tutor scolastici e aziendali, che acquisiscono sempre nuovi stimoli e suggerimenti nella loro azione formativa e gestionale. Nell'ottica del confronto costante con la realtà economica e produttiva, il rilancio dell'istruzione Tecnica e Professionale si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura della nostra società, non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico-sociale. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, approvata dal Collegio dei Docenti in data 08 ottobre 2019 intende rappresentare quindi una novità e un'opportunità di crescita e sviluppo anche per il nostro Polo di Istruzione Superiore.

L'obiettivo che l'Istituto sta portando avanti è di valorizzare la pluralità degli indirizzi presenti all'interno della stessa istituzione scolastica tramite l'organismo consultivo del CTS, orientato al rafforzamento dell'identità formativa e scolastica delle scuole tecniche e professionali, collegando la scuola al territorio, al mondo professionale ed imprenditoriale e alle agenzie formative. Il Comitato svolgerà funzioni propositive e consultive nei processi decisionali finalizzati all'elaborazione di percorsi di istruzione tecnica/professionale e alla progettazione di spazi di autonomia e di flessibilità della Scuola, per garantire formazione e risultati scolastici innovativi. Svolgerà inoltre compiti di raccordo delle finalità formative del nostro Istituto, con le esigenze richieste dal mondo del lavoro e dalle imprese presenti sul territorio. Si collegherà e lavorerà inoltre con il mondo della Ricerca e dell'Università per potenziare spazi di lavoro e di formazione per le eccellenze.

L'innovazione delle modalità e degli aspetti che caratterizzano l'attività didattica, formativa e laboratoriale è uno degli obiettivi da perseguire nella progettazione dell'offerta formativa del triennio 2019-2022. Dalla conoscenza reciproca e dalla valorizzazione delle specifiche competenze degli addetti ai lavori del comitato tecnico scientifico potranno scaturire intuizioni per favorire il potenziamento delle competenze formative degli studenti.

INQUADRAMENTO STORICO GEOGRAFICO DEL TERRITORIO

Il comune di Novafeltria, dove è ubicato il Polo scolastico dell'istituto T. Guerra, rientra nella più ampia area geografica denominata Valmarecchia, estesa dalla costa adriatica della provincia di Rimini fino ai territori pedemontani che dividono la Romagna dalle regioni della Toscana e delle Marche. Questa vallata che comprende ben sette comuni del riminese, è caratterizzata da un paesaggio con molteplici valori climatici e ambientali, legati alle peculiari morfologie di un territorio attraversato dal corso del fiume Marecchia.

Di altrettanto valore e rilievo risulta il profilo storico-culturale del territorio, fortemente influenzato prima della dominazione bizantina e poi dalle signorie dei Malatesta e dei Montefeltro e dalla Repubblica di San Marino, che ne hanno segnato la forte identità. Un tale patrimonio a seguito dell'indebolimento del modello di gestione tradizionale del territorio, legato alle trasformazioni economiche e sociali del XX secolo, è oggi largamente sotto-utilizzato.

Nel 2009, a seguito di un referendum consultivo, il territorio dell'Alta Valmarecchia è entrato a far parte della Regione Emilia – Romagna. Il passaggio dalla Provincia Pesaro a quella di Rimini dei comuni della Valmarecchia ha interessato le popolazioni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello e quindi anche la giurisdizione amministrativa del polo scolastico ha seguito le stesse metamorfosi.

STORIA DELL'ISTITUTO ISSS "TONINO GUERRA" DI NOVAFELTRIA

L'Istituto d'istruzione superiore ISSS "Tonino Guerra" nasce nel 1981, come Istituto "Luigi Einaudi", dalla fusione delle sezioni staccate di due distinti Istituti di Pesaro: l'ITC "Bramante", che aveva istituito alla fine degli anni '60 a Novafeltria un corso per Ragionieri, ed il Liceo Classico "Mamiani", che nell'anno 1974 aveva dato vita al Biennio Unitario Sperimentale con due indirizzi: Biologico-Sanitario ed Edile-Territoriale.

Nel 1984 ai corsi menzionati si aggiunge un nuovo corso di maxi-sperimentazione ad indirizzo Linguistico Moderno.

Nel 1987 il corso per Ragionieri viene aggiornato e trasformato in Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale: IGEA.

Nel 1996 l'indirizzo Biologico-Sanitario si trasforma in Biologico (progetto Brocca), coordinato dal M.P.I. e l'indirizzo Edile-Territoriale si evolve nel corso "Cinque", progetto aggiornato per Geometri ed assistito dal M.P.I.

Nel 2014 l'Istituto viene denominato ISS "Tonino Guerra".

L'Istituto raccoglie allievi provenienti da diversi comuni dell'entroterra riminese e del pesarese e della provincia di Arezzo, nonché dalla Repubblica di San Marino.

Il nostro polo scolastico attualmente è l'unico riferimento di istruzione secondaria di secondo grado in una realtà territoriale caratterizzata da piccole comunità, fra le quali la sola Novafeltria supera i 5.000 abitanti mentre tre comuni (Talamello, Maiolo e Casteldelci) hanno una dimensione demografica intorno o inferiore ai 1.000 abitanti (inferiore ai 500, nel caso di Casteldelci).

Come il territorio sui cui ricade, anche l'Istituzione scolastica del Tonino Guerra, risente di alcuni elementi di squilibrio e fragilità che caratterizzano il sistema locale, al proprio interno e nelle relazioni con i sistemi territoriali esterni.

L'assetto socio-demografico

Per quanto riguarda le tendenze socio-demografiche della vallata, appare opportuno dare evidenza ad alcuni elementi, di seguito sintetizzati.

- Il trend demografico al 2018, fatta eccezione per Talamello, conferma lo spopolamento di tutta l'Alta Valle: questa negli ultimi 8 anni perde 890 residenti (circa il 5%), con punte del -15% nel comune di Casteldelci, -9% Pennabilli e -7% Sant'Agata Feltria.

- Lo spopolamento dal 2010 al 2018 è un fenomeno che interessa in particolare le fasce

di età da 0 a 14 anni (-29%) e da 15 a 39 anni (- 19%), in tutti i comuni dell'Area.

Quest'ultimo dato influenza direttamente la fluttuazione delle iscrizioni per alcuni percorsi di istruzione erogati dal polo scolastico di secondo grado di Novafeltria.

Tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione nell'area, sebbene inferiore ad altre aree interne della stessa regione Emilia Romagna, i processi in atto appaiono critici, se letti nella chiave del ricambio demografico necessario a sostenere nel tempo la crescita economica e sociale, soprattutto il trend negativo dei residenti stranieri che, pur se in modo disomogeneo fra i comuni, stanno abbandonando l'area, probabilmente a causa delle dinamiche negative che caratterizzano il sistema produttivo locale da circa un decennio.

- Rispetto alla struttura demografica, nella provincia di Rimini osserviamo un rapporto fra popolazione over 65 anni e popolazione totale che nel 2018 ha raggiunto il 23%. Superiore è la percentuale nell'area progetto laddove, a fronte del 37% nella fascia 40 - 64 anni e del 25% fra i 15 ai 39 anni, osserviamo una percentuale di over 65 uguale al 26%: a Casteldelci sono il 31% dei residenti, a Sant'Agata Feltria e Pennabilli sono il 28%, mentre a Novafeltria sono il 26%.

- Il rapporto di composizione tra popolazione anziana (65 anni e oltre) e popolazione più giovane (0 -14 anni) appare particolarmente critico nel Comune di Casteldelci (321 anziani ogni 100 giovani), non molto dissimile da Sant'Agata Feltria (299) e Pennabilli (273). Tuttavia, il quadro d'insieme mostra indici di vecchiaia e di dipendenza senile (rispettivamente 212 e circa 60) inferiori a quelli delle altre aree interne regionali.

- I residenti stranieri dell'area sono 1.331 e costituiscono il 7,7% della popolazione, concentrati prevalentemente nei comuni di San Leo (11%) e di Novafeltria (9%). In termini di variazione, nell'arco di 8 anni (2010-2018) si registra una diminuzione del 9%, con una distribuzione disomogenea del fenomeno nei sette comuni.

LE TENDENZE DEI COMPARTI PRODUTTIVI DEL TERRITORIO IN RELAZIONE ALLE
ISCRIZIONI

- Nei 7 comuni dell'area progetto operano complessivamente 1.786 unità locali, dato leggermente superiore al valore registrato nel 2008 (4,9%) e in controtendenza rispetto al dato dell'intero Appennino (-9,3%) e regione (-4,7%).

- A fronte di ciò, la dinamica degli addetti (4.562 nel 2017) è negativa in tutta l'area (-4,4%), in linea al dato medio delle aree montane, ma in misura maggiore del dato regionale. Ciò porta come conseguenza una scarsa dimensione media aziendale, pari a 2,6 addetti/UL (Provincia di Rimini 3,5 e Regione Emilia - Romagna 3,6); siamo cioè in presenza, con poche eccezioni, di aziende piccole.

- In 9 anni si sono persi il 17,9% degli addetti nell'industria: una forte criticità in considerazione della propensione al fare impresa nell'area, che si caratterizza per la presenza di un numero elevato d'aziende, ancorché piccole e di addetti (34,4% degli addetti totali) di molto superiore al dato medio provinciale (16,2%).

- Il confronto con il 2008 evidenzia tuttavia, che solo commercio e terziario hanno retto la crisi 2007-2008, mentre industria s.s. e costruzioni fanno registrare un forte calo.

Il trend delle realtà produttive influenza fortemente la fluttuazione delle iscrizioni tra i diversi indirizzi contemplati dall'offerta formativa del nostro Istituto

Il quadro della distribuzione della popolazione connotato da abitati diffusi sul territorio con piccole realtà amministrativo-comunali si traduce in un calo di iscrizioni negli ultimi anni nella scuola secondaria di secondo grado, certamente influenzato anche dal calo demografico e dall'invecchiamento della popolazione presente nella Valmarecchia.

Solo un rilancio socio- culturale potrebbe sovvertire le tendenze in atto, operando per la promozione del rinnovamento produttivo in termini di alta specializzazione dei profili lavorativi che può assicurare la stabilità e sostenibilità di tutto il territorio.

La valorizzazione turistica delle risorse naturali e culturali è un altro snodo produttivo a cui il nostro polo scolastico guarda.

La presenza di siti di interesse comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) per una superficie complessiva di 7.226 ettari, cui si sommano la quota di territorio del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello (5.063 ha.), dimostrano l'alta vocazione turistico ricettiva del territorio circostante il comune di Novafeltria, arricchito dalla presenza di geositi di rilevanza storico-ambientale (fra i quali le rupi di San Leo e di Maioretto e le Miniere di zolfo

di Peticara, le più grandi d'Europa all'epoca della loro attività).

È altresì interessante richiamare il tasso di attrattività (pari a 1,0) e di turisticità dell'area (pari a 3,1) e il numero relativo ad arrivi e presenze turistiche: considerando i dati al 2016 e prescindendo dai numeri ridotti (se raffrontati con quelli della Riviera), osserviamo che sui 17.678 arrivi totali, 5.114 sono stranieri (il 29%) mentre rispetto alle 54.097 presenze totali, ben il 46,2% (25.011) è riconducibile a turisti stranieri.

Tirando le somme, in un contesto complesso quale l'area geografica della Valmarecchia, l'istituzione scolastica del Tonino Guerra deve proporsi ed essere organo propulsore del rilancio storico sociale e culturale enfatizzando le potenzialità di tutto il territorio che comprende i sette comuni della vallata.

IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE

- Riguardo al servizio di trasporto scolastico, si osservano criticità diverse: da un lato il difficile collegamento fra i vari centri della Valmarecchia e fra questi con il comune Novafeltria dove si trova l'unico Istituto di istruzione superiore della vallata; questa difficoltà influenza fortemente la progettazione dell'offerta formativa che viene erogata prevalentemente nelle ore antimeridiane vista la difficoltà di trasferimento degli studenti del polo scolastico superiore.

- Sul fronte dell'infrastrutturazione della banda ultra larga e dei servizi digitali, la popolazione dell'area raggiunta da banda larga su rete fissa e mobile (2-30 Mbps) è pari 90,7%, ma attualmente l'istituto Tonino Guerra non è stato ancora servito perché la rete comunale non è stata ancora completata e di conseguenza la rete wi-fi interna all'istituto è oggetto di progettazione e implementazione quale obiettivo strategico di prossima realizzazione.

- La scuola al momento ha iniziato un percorso di modernizzazione delle piattaforme web/internet, che consentono alla didattica una migliore fruizione e di superare il gap della frammentarietà del territorio. Ogni studente e tutto il personale interno alla scuola è titolare

di un account, con estensione legata al dominio del nostro istituto, che consente una comunicazione efficace attraverso una propria casella di posta elettronica che assicura la circolazione delle informazioni che interessano tutta la comunità scolastica. La piattaforma Gsuite in uso tra docenti e studenti del nostro istituto consente la gestione condivisa di documenti, mappe e file in genere per agevolare la didattica laboratoriale tanto evocata dalla riforma della legge n.107/2015.

In quest'ottica innovativa e di continuo dialogo con le realtà produttive l'offerta formativa dell'Istituto "Tonino Guerra" contempla nel complesso due indirizzi liceali, tre indirizzi tecnici, due indirizzi professionali. Inoltre è accreditata presso la regione Emilia Romagna per gli aa.ss. 2020/21 e 2021/22 quale ente di formazione professionale con quattro corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che consentono ai nostri studenti il conseguimento della qualifica professionale alla fine del 3° anno di frequenza.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E CORPO DOCENTE

- Per l'anno scolastico 2019/2020 il numero totale di studenti presenti all'interno del Polo scolastico è pari a 820 di cui 315 iscritti all'indirizzo professionale, 162 ai licei e 326 al tecnico.

La percentuale di ragazzi stranieri risulta pari al 18% rispetto all'intera popolazione scolastica dovuta, prevalentemente alla presenza di famiglie di origine rumena, albanese e marocchina ben integrate da diverso tempo nel tessuto sociale della valle oltre che ad un numero di allievi non trascurabile (95 studenti) provenienti dalla Repubblica di San Marino. La totalità della popolazione scolastica annovera, tra i 147 studenti nati all'estero, solo una cinquantina di allievi con difficoltà linguistiche in quanto ben 95 sono di lingua italiana ma residenti nella Repubblica di San Marino.

- Il corpo docenti è composto da circa 130 insegnanti, di cui 57 con contratto a tempo determinato e 69 indeterminato di cui 14 docenti di sostegno. Nel numero di docenti sono compresi ovviamente gli insegnanti tecnico pratici che caratterizzano gli indirizzi tecnici e professionali.

Mediamente i docenti che lavorano nel nostro Istituto hanno età compresa nella fascia tra i 35-44 anni con una minima incidenza di personale con età superiori ai 55 anni. Purtroppo la posizione decentrata della istituzione scolastica non favorisce la stabilità del corpo docente fortemente caratterizzato da un turn over annuale pari al 50% del totale di docenti.

È noto fin dalla fase di analisi territoriale che la valorizzazione in chiave economica e occupazionale del territorio della Valmarecchia passa per la qualificazione dell'offerta formativa che presuppone un'attenta progettazione curriculare ed extracurriculare affidata alla disponibilità professionale di docenti, educatori e personale tutto che opera all'interno della istituzione scolastica.

Quindi gli obiettivi del presente documento strategico devono tener conto:

- Del rafforzamento del capitale cognitivo degli attori, laddove il sistema scolastico e formativo sono chiamati a trasformare l'identità in motore d'innovazione, facendo crescere uno sguardo proiettato alla vocazione imprenditoriale del territorio.
- Del potenziamento e della densificazione delle reti di relazione interne ed esterne al territorio, che consenta una maggiore connessione fra i diversi attori interessati alla progettazione didattica che determina l'offerta formativa del Polo scolastico;
- Della valorizzazione e della tutela ambientale che sono stati oggetto di un'attenzione particolare nel nostro Istituto che ha inteso da quest'anno allinearsi alle iniziative in ambito scolastico nazionale e in generale alle iniziative utili per la difesa dell'ambiente promuovendo la raccolta indifferenziata attraverso la distribuzione di kit di bidoncini nelle classi e brevi lezioni di guida alla raccolta differenziata; promuovendo la distribuzione e personalizzazione di borracce in alluminio, prodotte per l'eliminazione delle bottiglie di plastica; promuovendo un contatto costante con la Montefeltro Servizi.

La connessione e il dialogo della scuola con il resto d'Europa è poi assicurata dalla mobilità degli studenti e docenti offerta dai progetti Erasmus Plus a cui la scuola partecipa ogni anno con decine di studenti.

In allegato al presente documento il trend della popolazione scolastica nel quinquennio

2015/2020

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Biologia e Microbiologia	1
	Servizi Sala e Vendita	1
	Servizi Enogastronomici	1
	Topografia	1
Aule	Magna	1
	Aule di supporto didattico	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
---	---

Proiettori	7
------------	---

Approfondimento

Si specifica che le palestre e la piscina sono utilizzate in convenzione con la Provincia e con le Associazioni del territorio.

La scuola dispone di risorse librerie ma attualmente non è presente un'aula dedicata alla Biblioteca.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	27

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa assegnate, risponde alle esigenze del territorio, incrementando i rapporti non solo con le realtà locali, ma anche con quelle nazionali ed europee.

VISION

L'I.S.I.S.S. Tonino Guerra valorizza le competenze professionali maturate in questi anni al suo interno e garantisce ai propri studenti e alle proprie studentesse la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con le capacità individuali, le motivazioni e le aspirazioni di ciascuno.

MISSION

L'I.S.I.S.S. Tonino Guerra promuove il successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle diversità e dei diversi stili di apprendimento degli studenti e delle studentesse, progettando processi di apprendimento che mirino al recupero di eventuali carenze e che valorizzino le eccellenze, in un'ottica inclusiva ed evitando la dispersione scolastica. La scuola inoltre, in qualità di luogo deputato alla formazione di un cittadino consapevole e attivo, organizza attività didattiche che mirano all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva nell'ottica del lifelong learning.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Priorità della scuola è migliorare la percentuale del numero degli studenti ammessi alla classe successiva.



Traguardi

Allineare nelle classi la percentuale di non ammessi alla classe successiva rispetto al dato di riferimento territoriale.

Priorità

Priorità della scuola è aumentare il numero di studenti con votazioni superiori a 80/100 negli Esami di Stato.

Traguardi

Allineare il dato relativo al numero di studenti con votazione superiore ad 80/100 al riferimento territoriale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti, soprattutto dei percorsi professionali, nell'ambito dei test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in matematica.

Traguardi

Innalzare del 10% i risultati delle prove standardizzate in matematica nei percorsi professionali per un allineamento dei risultati ai dati di riferimento nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

Il miglioramento degli apprendimenti degli studenti si realizzerà mediante tre attività: progettazione di prove comuni per classi parallele, realizzazione di una didattica innovativa ed implementazione dell'attività di formazione per il personale docente dell'organico dell'autonomia.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Effettuazione di prove per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è migliorare la percentuale del numero degli studenti ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è aumentare il numero di studenti con votazioni superiori a 80/100 negli Esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti, soprattutto dei percorsi professionali, nell'ambito dei test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare le soluzioni innovative per gli ambienti d'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è migliorare la percentuale del numero degli studenti ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è aumentare il numero di studenti con votazioni superiori a 80/100 negli Esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti, soprattutto dei percorsi professionali, nell'ambito dei

test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in matematica.

"Obiettivo:" Implementare le metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è migliorare la percentuale del numero degli studenti ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è aumentare il numero di studenti con votazioni superiori a 80/100 negli Esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti, soprattutto dei percorsi professionali, nell'ambito dei test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promozione di iniziative formative per docenti, finalizzate alla progettazione realizzazione e utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, in grado di integrare le nuove tecnologie nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è migliorare la percentuale del numero degli studenti ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità della scuola è aumentare il numero di studenti con votazioni superiori a 80/100 negli Esami di Stato.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti, soprattutto dei percorsi professionali, nell'ambito dei test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono i coordinatori di dipartimento e il Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di Monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzazione di prove comuni per classi parallele	Almeno un dipartimento disciplinare progetta e realizza prove comuni per classi parallele nei rispettivi settori (liceale, tecnico e professionale)	Numero di dipartimenti e classi coinvolte	Verbali delle riunioni di dipartimento e dei consigli di classe

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono i docenti dell'organico dell'autonomia e il Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Implementare le soluzioni innovative per ambienti d'apprendimento	Realizzazione di due aule multimediali con postazioni flessibili	Numero di postazioni flessibili nelle aule	Inventario dei beni materiali acquistati
Implementare le metodologie didattiche innovative	Almeno due lezioni per periodo didattico realizzate con metodologie innovative	Progettazioni didattiche per disciplina	Relazione didattica di fine anno elaborata per ogni disciplina

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti ENTI ACCREDITATI MIUR, USR EMILIA ROMAGNA, AMBITO 21 DI RIMINI

Responsabile

I responsabili dell'attività sono i docenti dell'organico dell'autonomia e il Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promozione di iniziative formative per docenti, finalizzate alla progettazione realizzazione e utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, in grado di integrare le nuove tecnologie nella didattica.	Almeno il 10% dell'iniziativa di formazione promosse dall'Istituzione Scolastica o da altri enti accreditati MIUR sono finalizzate alla progettazione, realizzazione e utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.	Numero delle iniziative di formazione dedicate alla progettazione, realizzazione e utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.	Documenti che attestino iniziative di formazione dedicate alla progettazione, realizzazione e utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Utilizzo della piattaforma G-Suite per condividere, modificare e creare open source per l'apprendimento e la possibilità di lavorare in modalità Classroom.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Attivazione e implementazione della piattaforma "G Suite for Education"

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra", nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci e innovative, ha deciso di attivare la piattaforma cloud G Suite for Education, ovvero un servizio avanzato utile allo scambio di posta elettronica, produzione e archiviazione documenti, fornito a titolo gratuito alle istituzioni scolastiche. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi, creando un ambiente collaborativo, semplice e funzionale. Attraverso l'applicazione on line Classroom si rende possibile la comunicazione tra studenti e docenti, i quali possono condividere compiti, materiali, informazioni e fornire un feedback immediato tenendo traccia dei progressi di uno studente per migliorarne le prestazioni. Tale applicazione si renderà molto utile nel caso di assistenza domiciliare a quegli alunni che per motivi di salute non possono frequentare le lezioni.

Mediante l'utilizzo di G Suite sarà possibile incoraggiare la collaborazione (tra studenti e con i rispettivi docenti), la creatività e il pensiero critico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto si è dotato di due nuovi *Laboratori di Informatica Mobili*. Ogni singolo docente potrà utilizzare tale strumentazione, in una qualsiasi aula, per ampliare e implementare il proprio metodo di insegnamento e incentivare l'apprendimento in un'ottica multidisciplinare, avvalendosi di metodologie



didattiche innovative.

Sono stati inoltre potenziati i laboratori di termotronica, cucina, modellazione 3D, chimica analitica e strumentale, biologia.

Il potenziamento del *Laboratorio di Termotronica* è finalizzato a promuovere, negli studenti frequentanti l'indirizzo *Manutenzione e Assistenza Tecnica* dell'istruzione professionale, lo sviluppo di competenze professionali in ambito termotecnico, attraverso l'impiego di apparecchiature modulari e strumentazioni all'avanguardia, capaci di favorire un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro locale. Le apparecchiature didattiche acquistate permettono, infatti, di sviluppare competenze professionali fondamentali relativamente ai campi "riscaldamento, idrosanitario e condizionamento dell'aria" di abitazioni civili ed industriali, attraverso l'analisi, sul piano teorico e sperimentale, dei concetti di base e delle applicazioni più avanzate. Si tratta di attrezzature appositamente progettate per l'apprendimento attraverso il metodo laboratoriale, basato su assemblaggio e disassemblaggio di strutture, circuiti idraulici, collegamenti elettrici e sono rappresentate dai seguenti moduli: unità base per la produzione di acqua calda; strumento di analisi dei fumi di combustione; unità base per lo studio dei corpi scaldanti; simulatore di impianto solare termico combinato per riscaldamento e acqua calda sanitaria; kit di montaggio del condizionamento domestico tipo split-system.

L'aggiornamento del *Laboratorio di Cucina* ha permesso l'acquisizione di attrezzatura per la cottura con metodi innovativi, per la conservazione dei prodotti agroalimentari e delle loro caratteristiche organolettiche, per l'utilizzo di moderne tecnologie per la preparazione dei cibi, in linea con le recenti tendenze.

Macchine a campana e softcooker, forni di nuova generazione per la cottura a bassa temperatura e a vapore consentono un arricchimento della formazione degli studenti, dell'indirizzo *Enogastronomico* attraverso la possibilità di svolgere compiti di realtà.

Il nuovo *Laboratorio di Modellazione 3D e Revisione*, destinato alle classi



dell'indirizzo tecnico *Costruzioni, Ambiente e Territorio*, consente l'apprendimento di nuove competenze digitali attraverso l'uso della stampante 3D e della termocamera per il monitoraggio delle dispersioni termiche, l'acquisizione delle misure tramite moderni mezzi di rilevazione (misuratore laser, drone). La rimodulazione degli spazi interni è volta a favorire la progettazione di gruppo, con postazioni di lavoro adeguate, dotate di PC per la modellazione grafica ed il rendering, mentre la stampante 3D sarà funzionale alla prototipazione di progetti.

I *Laboratori di Chimica Analitica e Biologia*, utilizzati dagli studenti dell'indirizzo tecnico *Biologico Sanitario*, sono stati implementati per consentire lo sviluppo di attività didattiche interdisciplinari in collaborazione con l'indirizzo *Enogastronomico*. La strumentazione acquisita (spettrofotometro, PCR, celle elettroforetiche e polarimetri, tra gli altri) permette infatti di compiere un'ampia gamma di analisi sugli alimenti che spaziano dalla determinazione della composizione all'analisi del DNA degli alimenti, passando anche attraverso lo studio delle matrici ambientali (acqua in particolare) necessarie per le produzioni agroalimentari del nostro territorio. La strumentazione informatica permette inoltre di visualizzare e condividere dati sperimentali e la simulazione di esperimenti di difficile realizzazione in ambito scolastico. Si lavorerà su compiti di realtà, promuovendo un apprendimento autentico e il confronto fra *formae mentis* diverse. L'analisi biologica e chimica di materie prime alimentari permetterà di valutarne la qualità, approfondendo le basi teoriche di sicurezza, qualità e igiene in campo alimentare.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI"	RNRI003015
"G. BENELLI" - SERALE	RNRI00350D

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI"

RNTD00301Q

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LICEO "L. EINAUDI"

RNPS00301X

A. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Per i quadri orario dei singoli indirizzi si veda l'allegato al presente documento.

ALLEGATI:

Quadri orario PTOF 2021-2022.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" offre una ricca e consolidata proposta formativa in ambito liceale, tecnico e professionale orientando le proprie scelte pedagogiche e le finalità educative ad una attenta analisi dei bisogni della popolazione scolastica del territorio. A caratterizzare e a qualificare l'azione educativa dell'Istituto concorre una serie di iniziative curriculari ed extra curriculari pomeridiane finalizzate a soddisfare bisogni emotivi, relazionali e cognitivi dello studente nel suo percorso formativo. Inoltre, valorizzando la valenza formativa di ciascuna disciplina e stimolando nello studente la progressiva consapevolezza delle proprie capacità e competenze, l'Istituto permette di raggiungere una preparazione solida, in grado di semplificare il rapporto tra le aspirazioni del singolo e le effettive opportunità e risorse territoriali attraverso una serie di iniziative tese a creare e favorire la diffusione di un vero e proprio insegnamento orientativo come dimensione costitutiva del processo educativo. L'eterogeneità degli indirizzi formativi dell'istituto costituisce una risorsa atta a rispondere alle molteplici esigenze formative ed educative richieste dal contesto locale, in quanto consente una opportuna diversificazione interna all'istituto dell'offerta formativa in relazione ad un territorio che vede nell'istituzione scolastica un punto di raccordo di realtà significativamente diversificate. Agli alunni viene in tal modo offerta - attraverso passerelle concordate in corso d'anno con i docenti dello stesso istituto - la possibilità di modificare la scelta iniziale del proprio percorso formativo nella direzione più conforme alle proprie attitudini individuali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa L'educazione civica, in attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 diviene un insegnamento trasversale rappresentante una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione del curriculum di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Curriculum di Istituto di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica concorre ad integrare il PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art.1, c. 5, Allegato A) e pertanto contribuisce al raggiungimento delle seguenti competenze comuni a tutti gli indirizzi di studio:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- partecipare al dibattito culturale.
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- rispettare l'ambiente fisico e sociale, tutelarlo, conservarlo, migliorarlo, attuando il principio di responsabilità.
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza

coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; - rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. I nuclei tematici del Curricolo di Istituto Il curricolo di Istituto di Educazione Civica si sviluppa su tre nuclei tematici affrontabili nel corso dei cinque anni: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Le attività didattiche che ruotano intorno alla Costituzione italiana implicano una riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana dal dettato costituzionale, nonché la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In particolare, lo studio della Costituzione italiana contribuisce alla formazione di un cittadino consapevole che conosca il concetto di legalità, di rispetto delle leggi, delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza anche di quello scolastico. In tal senso diventa fondamentale da parte del Consiglio di classe progettare unità di apprendimento che abbiano come finalità la conoscenza consapevole del regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità che divengono il terreno di esercizio reale, concreto e attuale per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Le attività didattiche riferite allo Sviluppo sostenibile possono prevedere l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con lo scopo di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, costruire ambienti di vita, di città, di scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Potranno altresì essere comprese le attività progettuali relative alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto per gli animali e i beni comuni. Il terzo nucleo, ossia quello della Cittadinanza digitale, sviluppato con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti e delle studentesse, prevede lo studio delle seguenti tematiche: rischi e insidie dell'ambiente digitale; identità digitale; web reputation; cittadinanza digitale ed educazione al digitale (media literacy). Tra le attività relative alla Cittadinanza digitale rientra anche il dialogo didattico-educativo durante la DDI, quale metodologia didattica innovativa che favorisce un uso consapevole delle nuove tecnologie. Il curricolo del Consiglio di Classe Ciascun Consiglio di Classe, tenuto conto delle competenze del Curricolo di Istituto, predispone un curricolo verticale multi o interdisciplinare, che verta sulle tematiche afferenti i tre

nuclei tematici individuati dalla normativa, ovvero Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, avendo cura di inserirlo nella progettazione didattico-educativa di inizio anno scolastico. Il monte orario da dedicare a questo insegnamento è pari a 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi in parte nel primo quadrimestre, in parte nel secondo quadrimestre. Il Consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascun studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato. Metodologie Nell'insegnamento dell'educazione civica si privilegeranno metodologie induttive, che prendano spunto dall'esperienza degli studenti e delle studentesse, anche nel contesto scolastico e dagli eventi di attualità in campo sociale, politico o giuridico. Tra le metodologie induttive rientrano ad esempio il debate, il cooperative learning, la lezione dialogata e l'attività di ricerca laboratoriale, che hanno come scopo quello di sviluppare il senso critico degli studenti e delle studentesse, rafforzandone anche la motivazione e l'autostima. Studenti e studentesse diventano quindi attori propositivi, attivi e partecipi del processo di insegnamento-apprendimento. Valutazione L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, avendo riguardo degli obiettivi/ risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curriculum di istituto. Al termine di ogni quadrimestre, il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula una proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente e della griglia di valutazione inserita nel PTOF. Tale voto concorre anche alla valutazione del comportamento dello studente e della studentessa da parte del Consiglio di Classe. La valutazione dell'insegnamento, secondo apposite griglie, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico; inoltre concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" elaborano progettazioni curriculari ed extracurriculari che mirano al raggiungimento, al termine dei cinque anni di ogni percorso di studio, delle competenze trasversali come indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006: comunicazione

nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. In particolare l'Istituto propone, ai fini del raggiungimento delle competenze sopra indicate, le seguenti attività: progetti di educazione trasversale, sportello di ascolto e di sostegno socio-affettivo, viaggi culturali e professionalizzanti, nonché laboratori linguistici, artistici, musicali e teatrali. Per il potenziamento delle competenze trasversali si individuano i seguenti ambiti d'azione : - Certificazione ECDL che costituisce un indubbio valore sia per gli studenti sia per i docenti perché è costantemente aggiornata alle evoluzioni tecnologiche, è riconosciuta a livello internazionale, è indipendente da fornitori e tecnologie e, di fondamentale importanza, costituisce un indiscusso valore aggiunto per l'inserimento professionale. - Certificazioni linguistiche riferite alle lingue straniere studiate nella scuola, rientranti nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Al Tonino Guerra vengono proposti (attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni) il PET (livello B1 inglese), il FCE (livello B2 inglese), il DELE (livelli B1 o B2 spagnolo), il DELF (livelli B1 o B2 francese) -Progetti ERASMUS: che offrono opportunità per il mondo dell'Istruzione e della Formazione Professionale e intendono migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi e delle prassi del settore in Europa perseguendo gli obiettivi di: Mobilità internazionale; Acquisizione e potenziamento di abilità trasversali, "soft skills"; Miglioramento delle competenze linguistiche; Supporto agli studenti finalizzato all'inserimento nel tessuto lavorativo e professionale dopo il Diploma - Per il potenziamento delle competenze tecnico-professionali l'Istituto si è dotato di due nuovi Laboratori di Informatica Mobili. Ogni singolo docente potrà utilizzare tale strumentazione, in una qualsiasi aula, per ampliare e implementare il proprio metodo di insegnamento e incentivare l'apprendimento in un'ottica multidisciplinare, avvalendosi di metodologie didattiche innovative. Per perseguire il medesimo fine sono stati inoltre potenziati i laboratori di termotronica, cucina, modellazione 3D, chimica analitica e strumentale, biologia. - Per una maggiore valorizzazione ed efficacia dei percorsi professionali il Collegio docenti si è espresso positivamente per l'attivazione di percorsi lefp in regime di sussidiarietà che consentono ai ragazzi di conseguire la qualifica triennale nei rispettivi ambiti professionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività del curricolo concorrono al raggiungimento delle seguenti competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare,

agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione. Ogni docente ha cura di sviluppare le competenze trasversali attraverso pratiche didattiche e metodologiche che favoriscono la partecipazione attiva dello studente sia all'attività scolastica ordinaria, sia alla partecipazione ad eventuali progetti e concorsi.

NOME SCUOLA

LICEO "L. EINAUDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga - con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico - di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia coerenti con le capacità e le scelte personali, sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Liceo Scientifico Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Lo studio equilibrato delle discipline umanistiche e scientifiche favorisce un'educazione completa in prospettiva universitaria. Liceo Linguistico Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue - inglese, francese e spagnolo - oltre l'italiano, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. L'area delle lingue straniere è potenziata mediante la realizzazione di scambi culturali e di soggiorni linguistici che consentono agli studenti di approfondire le loro conoscenze, di rapportarsi in maniera diretta con le civiltà di altri Paesi e con il loro patrimonio storico, culturale e artistico, di relazionarsi con contesti di

vita diversi dal proprio. La possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge ESOL (Italian School 19 Project-ISP), DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera e DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Francaise), valide in tutto il mondo e spendibili come credito, qualifica e internazionalizza la preparazione degli studenti del corso.

NOME SCUOLA

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi degli Istituti Professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale, attraverso la valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo. Nei corsi professionali il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico, ma come una metodologia che permette agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", sviluppando le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage e alternanza scuola-lavoro. Tali attività permettono di facilitare il collegamento con le imprese del territorio, personalizzare l'apprendimento, sperimentare le proprie passioni e rafforzare le proprie attitudini. Presso l'I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" è presente per il Settore Industria e Artigianato, l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica; per il settore Servizi, l'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera con le possibili articolazioni di Enogastronomia e Servizi di Sala e Vendita. -Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività di manutenzione ed assistenza tecnica che si svolgono nei diversi settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'applicazione di competenze

sviluppate ed integrate secondo le esigenze del mondo produttivo del territorio. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. Alla fine del percorso quinquennale il Diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" trova occupazione nei settori produttivi o negli uffici tecnici di aziende, elettromeccaniche, meccaniche, metalmeccaniche e ovunque siano presenti significative installazioni elettriche / elettroniche. Inoltre può intraprendere un'attività autonoma, proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e nei percorsi formativi universitari. Al termine del corso, della durata di cinque anni, si consegue il seguente titolo: Diploma di Istruzione Professionale – Settore Industria e Artigianato – Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica". -

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera L'Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di fare acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Il Diplomato di tale indirizzo è in grado di utilizzare le tecniche per la programmazione e gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di ristorazione e di ospitalità e di curare la pianificazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio, anche per l'ottimizzazione dei suoi prodotti enogastronomici. L'indirizzo presenta le articolazioni di "Enogastronomia" e di "Servizi di Sala e Vendita", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di Sala e Vendita", il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Nelle due articolazioni sono previste nell'ultimo triennio alcune ore di alternanza scuola – lavoro, presso attività ricettive di categoria. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato, nelle relative specializzazioni "Enogastronomia" e "Servizi di Sala e Vendita", trova occupazione nei settori del controllo e dell'utilizzo di alimenti e bevande, sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. Inoltre può

trovare occupazione nei settori organizzativi e gestionali per l'avvio di attività di settore, di consulenza, nonché di direzione alberghiera nel settore Food & Beverage. Al termine del percorso, il Diplomato acquisisce anche le competenze per proseguire negli studi universitari. Al termine del corso, della durata di cinque anni, si consegue il seguente titolo: Diploma di Istruzione Professionale in "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera"-Articolazione Enogastronomia o Articolazione Servizi di Sala e Vendita.

NOME SCUOLA

"G. BENELLI" - SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di fare acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Il Diplomato di tale indirizzo è in grado di utilizzare le tecniche per la programmazione e gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di ristorazione e di ospitalità e di curare la pianificazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio per l'ottimizzazione dei suoi prodotti enogastronomici. L'indirizzo presenta l'articolazione di "Enogastronomia" nella quale il profilo viene orientato e declinato. In questa articolazione il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso di durata triennale il Diplomato, nella relativa specializzazione "Enogastronomia", trova occupazione nei settori del controllo e dell'utilizzo di alimenti e bevande, sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. Inoltre può trovare occupazione nei settori organizzativi e gestionali per l'avvio e gestione di attività di settore e di consulenza. Al termine del corso, della durata di tre anni, si consegue il seguente titolo: Diploma di Istruzione Professionale in "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" - Articolazione Enogastronomia.

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

ISTITUTI TECNICI I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. Settore economico - Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e

nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, quadro che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

SETTORE TECNOLOGICO Il settore tecnologico comprende due indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie Costruzioni, Ambiente e Territorio. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli

indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse - scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte - e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" pone l'insegnamento della scienza e della tecnologia entro un orizzonte generale in cui la cultura va vista con un tutto unitario dove pensiero ed azione sono strettamente intrecciati, così da promuovere la formazione di personalità integrate. L'indirizzo integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta l'articolazione: "Biotecnologie sanitarie", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico e alimentare. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" fornisce ai propri diplomati competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Il corso mira all'acquisizione di capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e di capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO-TECNICO PROGETTISTA, TECNICO CHIMICO BIOLOGICO E RAGIONIERE IN AZIENDA**

Descrizione:

Il percorso progettuale di PCTO degli indirizzi tecnici, sviluppato per classi intere, coinvolge sia aziende locali sia strutture ospitanti ubicate nei comuni limitrofi (ad esempio Rimini, Verucchio, Poggio Torriana, ecc) selezionate in modo coerente rispetto al percorso di studi frequentato dagli studenti. Apparterranno in particolare ai seguenti settori:

- Costruzioni edili e studi tecnici;
- Aziende chimiche, alimentari e farmaceutiche, laboratori ed istituti di ricerca, attività mediche e paramediche, commercio di prodotti chimici, medicali ed alimentari.
- Imprese e studi commerciali.

Il progetto prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione delle attività e conseguente realizzazione. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare gli studenti nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e filiera produttiva del territorio, nonché contribuire allo sviluppo dell'intero sistema (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi), occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di questi obiettivi, viene organizzato un programma di attività, oggetto della reciproca collaborazione, che contempla: l'analisi dei bisogni e delle finalità formative, la stipula del patto formativo, la preparazione in classe, il tirocinio in azienda e la valutazione complessiva del percorso. Inoltre sono previsti incontri ed approfondimenti con la partecipazione di partner aziendali, liberi professionisti ed imprenditori dei settori economici del territorio.

L'iter dei PCTO per i tre indirizzi tecnici prevede sinteticamente le seguenti fasi:

1) Formazione dei ragazzi a scuola:

- a) "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dgls n. 81/2008 Corso rischio medio e alto con rilascio del relativo attestato;

- b) "Corso di primo soccorso" con relativo rilascio dell'attestato
- c) Utilizzo di strumenti informatici e laboratoriali specifici di ogni settore, applicabili e spendibili nelle attività lavorative.

2) Formazione dei ragazzi in azienda:

- a) Visite in aziende produttive, commerciali, studi tecnici e professionali attinenti agli studi intrapresi;
- b) Stage in azienda di circa 3 o 4 settimane.

3) Feed-back

Scheda di valutazione dei tutor aziendali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione, allegata al presente documento, in merito ai seguenti aspetti:

Comportamento

Esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi

Utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni

Qualità e controllo del lavoro svolto

Il voto derivante da tale scheda ricade trasversalmente su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

❖ **PCTO-PERCORSO LICEALE**

Descrizione:

Il percorso progettuale di PCTO, sviluppato per classi intere, coinvolge Enti pubblici, Enti culturali, Ordini professionali, Comuni, Istituzioni scolastiche ed aziende, selezionati in

modo coerente rispetto al percorso di studi degli studenti. Apparterranno ai settori terziario e quaternario: Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico e culturale, Aziende del settore terziario, Uffici pubblici.

Il progetto formativo prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione e sviluppo delle competenze individuali degli alunni. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare i giovani nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. Le strutture ospitanti indicano le attività lavorative in cui possono coinvolgere i ragazzi compatibilmente con le proprie esigenze produttive, l'insegnante individua gli studenti tenendo conto delle caratteristiche di ognuno, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e territorio occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare luoghi di istruzione, formazione e apprendimento. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri e approfondimenti con la collaborazione dei partner aziendali, inerenti il patrimonio artistico-culturale del territorio e la realtà produttiva locale.

L'iter dei percorsi di alternanza scuola-lavoro per i licei scientifico e linguistico, prevede sinteticamente le seguenti fasi:

1) Formazione dei ragazzi a scuola:

- a) "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dgls n. 81/2008 Corso rischio medio con rilascio del relativo attestato;
- b) "Corso di primo soccorso" con relativo rilascio dell'attestato
- c) Utilizzo di strumenti informatici e laboratoriali specifici di ogni settore, applicabili e spendibili nelle attività lavorative.

2) Formazione dei ragazzi in azienda:

- a) Visite in aziende produttive, enti pubblici e privati
- b) Stage in azienda di circa 1 o 2 settimane.

3) Feed-back

Scheda di valutazione del tutor aziendale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione, allegata al presente documento, in merito ai seguenti aspetti:

Comportamento

Esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi

Utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni

Qualità e controllo del lavoro svolto

Il voto derivante da tale scheda ricade trasversalmente su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

❖ **PROGETTI DI PCTO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" E "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"**

Descrizione:

Il presente documento contiene due progetti che corrispondono ai due indirizzi professionali presenti nella nostra scuola:

1) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

2) SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA: articolazione "Enogastronomia" ed articolazione "Sala e Vendita"

Il primo percorso progettuale di PCTO, chiamato "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA", è sviluppato per classi intere e coinvolge molteplici aziende scelte in modo

coerente rispetto all'indirizzo di studio frequentato dagli studenti. Pertanto, apparterranno, ai seguenti settori:

- metalmeccanico,
- elettromeccanico.

Il secondo percorso progettuale, chiamato "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" è ugualmente sviluppato per classi intere e coinvolge aziende che appartengono ai settori:

- alberghiero,
- ristorativo,
- enogastronomico.

Entrambi i progetti prevedono la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione e realizzazione delle esperienze formative. I rapporti con le aziende del territorio sono finalizzati ad integrare ed orientare l'attività didattica della scuola verso le produzioni industriali, artigianali, la produzione di servizi turistico-ricettivi ed altre imprese di servizi presenti nel territorio. Inoltre saranno coinvolte associazioni imprenditoriali e di categoria presenti sia nel territorio della Provincia di Rimini (CONFINDUSTRIA, CNA, CAMERA DI COMMERCIO), sia all'interno della Regione Emilia-Romagna quali: RENAI (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), REIRA (Rete Alberghieri Regione Emilia Romagna), FEDERALBERGHI, CAMERA DI COMMERCIO, IAT (Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica).

L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra filiera formativa e la filiera produttiva del territorio e contribuire allo sviluppo del sistema territoriale (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi) occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri diffusi con artigiani, imprenditori e professionisti dei settori

economici del nostro territorio.

La "Costituzione del team scuola- impresa" è una modalità che innova profondamente la didattica, responsabilizzando gli attori a partire dai tutor scolastici che devono pianificare delle azioni strutturate per raggiungere i fini formativi:

1) "Analisi dei bisogni ed individuazione degli obiettivi formativi"

E' l'inizio della fase progettuale, dove il team individua, appunto, i bisogni e mette a punto le strategie per raggiungere gli obiettivi. Occorre quantificare i tempi di attuazione delle varie azioni proposte e le modalità del monitoraggio che deve essere realizzato in itinere e alla fine del processo.

2) "Stipula del patto formativo"

Rappresenta una ulteriore fase del processo di "comunicazione/informazione" nell'ambito del percorso formativo dell'alternanza, basata sul presupposto che per l'attuazione di un progetto che rispetti criteri d'efficacia ed efficienza non basta un team coordinato, integrato, motivato e competente, una struttura organizzata che risponda alle esigenze del progetto, ma è indispensabile la partecipazione, diretta o indiretta, di tutti i soggetti interessati nell'ambito delle loro competenze: collegio docenti, consiglio d'istituto, consiglio di classe, famiglie, alunni, strutture economiche e sociali del territorio.

3) "Formazione in aula"

Per quanto riguarda la formazione in aula si precisa che saranno affrontate tematiche propedeutiche allo stage e all'ingresso nel mondo del lavoro a cui faranno immediatamente seguito "visite aziendali" in imprese del territorio.

Tematiche da affrontare:

- sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- organizzazione aziendale nelle imprese del nostro territorio;
- analisi del mercato del lavoro nell'Alta Valmarecchia;
- igiene e sicurezza degli alimenti;
- nozioni di primo soccorso.

4) "Tirocinio formativo in azienda"

È il momento che vede affermare il valore formativo dell'esperienza, oltre a sancire la collaborazione del mondo del lavoro con la scuola nell'obiettivo comune di una formazione completa e aderente alle esigenze del territorio e non solo.

5) "Valutazione del percorso"

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato: si tratta di un'azione

collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda.

Le attività di PCTO sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione, allegata al presente documento, in merito ai seguenti aspetti:

Comportamento

Esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi

Utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni

Qualità e controllo del lavoro svolto

Il voto derivante da tale scheda ricade trasversalmente su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

❖ PCTO-IMPRESA SIMULATA

Descrizione:

E' una metodologia didattica che intende riprodurre all'interno di un corso di studi il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni, gli strumenti di lavoro.

L'obiettivo della simulazione d'impresa è realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, dove il sapere e il

saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

Lo studente che partecipa all'Impresa simulata viene messo nella condizione di acquisire esperienza pratica e cultura aziendale, sviluppare l'imprenditorialità individuale e quindi capacità di prendere decisioni e assumere responsabilità oltre a sviluppare competenze trasversali come flessibilità, motivazione, coinvolgimento, autonomia, fiducia.

In un'aula - laboratorio che ricostruisce la struttura delle principali funzioni aziendali, gli studenti svolgono tutte le operazioni di gestione di un'azienda, rispettandone le formalità e le scadenze previste dalle leggi civilistiche e fiscali.

Per rendere più realistica l'impresa simulata viene posta in essere una collaborazione con un'azienda del territorio (reale) detta "azienda madrina" così da ottenere suggerimenti e informazioni per la conduzione dell'impresa simulata, valutare l'attendibilità delle operazioni poste in essere, aggiornare le strategie aziendali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutte le discipline risultano coinvolte in tale percorso, pertanto ogni singolo docente esprime una valutazione che considera sia il livello di coinvolgimento dello studente durante il progetto sia l'esito dello svolgimento di un compito di realtà, attribuendo alla votazione derivante, un peso percentuale definito in precedenza dal Consiglio di Classe..

❖ PCTO-PROGETTI AREE INTERNE

Descrizione:

Sono dodici progetti afferenti ai diversi indirizzi e sono centrati sulla conoscenza del territorio e sull'obiettivo di radicare i giovani in Valmarecchia aiutandoli a cogliere potenzialità e specificità. Sono progetti che si svolgono in orario extracurricolare e che

valgono come PCTO. Sono progetti finanziati e promossi dalla Regione Emilia Romagna e e destinati alle aree interne, economicamente svantaggiate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Personale interno ed esterno

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione della partecipazione a tale percorso ricade trasversalmente su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto "Il quotidiano in classe" esteso su tutto il territorio nazionale, ha l'intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani. L'iniziativa prevede la distribuzione settimanale di un certo numero di copie di alcune testate nazionali agli alunni delle classi che ne fanno richiesta. Partendo da un solido punto di riferimento, "fare dei giovani di oggi, i cittadini liberi di domani" e dall'idea di un percorso di educazione all'informazione di qualità, tramite il quale si articola l'iniziativa stessa, si vogliono aiutare i giovani ad acquisire una maggiore padronanza del proprio pensiero e uno spirito critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare la lettura di un articolo di giornale; - imparare ad analizzare articoli di diverso argomento, - imparare a porre a confronto articoli di diversa tipologia, consolidando la capacità di argomentare ciò che si è compreso - riflettere sulle fonti d'informazione e sull'importanza dei media.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ OLIMPIADI DI FISICA

Le gare proposte sono rivolte a studenti motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche. Attraverso il gioco di competizione mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e nell'apprendimento della fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il problem solving e il pensiero divergente. Potenziare il pensiero logico e scientifico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PREPARAZIONE AI TEST D'INGRESSO UNIVERSITARI

Il progetto si propone di ampliare e approfondire lo studio delle discipline, soprattutto di ambito scientifico, che gli alunni delle classi terminali dovranno affrontare per l'ammissione a facoltà universitarie a numero chiuso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la competenza di "imparare ad imparare" Promuovere il pensiero logico e scientifico Promuovere il problem solving e il pensiero divergente Favorire il life-long- learning.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PAESAGGI DI PREVENZIONE

Il progetto prevede attività curricolari di approfondimento disciplinare sui temi del benessere psicofisico e degli stili di vita. A tali attività svolte in classe ed effettuate da docenti che hanno vissuto la formazione prevista dall'Azienda Sanitaria Locale, si

affianca un percorso di peer education.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e agli stili di vita riguardanti alcool, fumo, alimentazione e attività fisica - Favorire lo sviluppo del problem solving, della capacità decisionale, del pensiero divergente. - Favorire una maggiore consapevolezza di sé. - Sviluppare abilità comunicative. - Promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza - Sostenere la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva, creativa - Riaffermare una formazione culturale ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma che si esprime nella capacità di “imparare ad imparare” - Favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico - Educare alla complessità attraverso la consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi e che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore. - Costruire un rapporto sinergico e permanente fra scuola e territorio, affinché i giovani imparino a dialogare costruttivamente con il mondo circostante. - Favorire il confronto e il dialogo fra giovani - Confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio - Favorire il confronto sulle tematiche della libertà e della dipendenza - Favorire la creazione e il consolidamento di reti di sostegno e supporto a situazioni problematiche - Favorire un approccio critico alle fonti di informazione - Favorire una riflessione sulle dinamiche comunicative dei media - Favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne (docenti) ed esterne (formatori ASL Romagna)

Classi aperte verticali

❖ DIPENDENZE

Il progetto prevede la partecipazione, a gruppi di classi ad uno spettacolo interattivo sulle dipendenze e, a seguire, un percorso di approfondimento specifico nelle singole classi coinvolte . La realizzazione dipenderà dalle condizioni epidemiologiche connesse al Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e agli stili di vita riguardanti alcool, fumo, uso dei social media, gambling (gioco d'azzardo) - Favorire lo sviluppo del problem solving, della capacità decisionale, del pensiero divergente. - Favorire una maggiore consapevolezza di sé. - Sviluppare abilità comunicative. - Sostenere la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva, creativa - Favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico - Educare alla complessità attraverso la consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi e che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore. - Costruire un rapporto sinergico e permanente fra scuola e territorio, affinché i giovani imparino a dialogare costruttivamente con il mondo circostante. - Favorire il confronto e il dialogo fra giovani - Confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio - Favorire il confronto sulle tematiche della libertà e della dipendenza - Favorire la creazione e il consolidamento di reti di sostegno e supporto a situazioni problematiche - Favorire un approccio critico alle fonti di informazione - Favorire una riflessione sulle dinamiche comunicative dei media - Favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INCONTRO CON L'AVIS**

Incontro di presentazione dell'AVIS: la sua storia, le sue finalità e la presenza nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza. - Favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico - Confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio - Favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTI ERASMUS+**

Si tratta di iniziative di mobilità internazionale dedicate agli studenti, con finanziamento dell'unione Europea. L'intera realizzazione e attuazione dipendono dalle condizioni epidemiologiche connesse al Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze attese sono quelle chiave europee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Si tratta delle certificazioni linguistiche riferite alle lingue straniere studiate nella scuola, rientranti nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Al Tonino Guerra vengono proposti (attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni) il PET (livello B1 inglese), il FCE (livello B2 inglese), il DELE (livelli B1 e/o B2 spagnolo).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

❖ **RADIO TONINO GUERRA**

Realizzazione di un palinsesto radiofonico all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-sviluppare e potenziare le competenze comunicative e relazionali; -favorire la collaborazione tra pari; -imparare ad utilizzare strumenti multimediali .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esperti esterni e docenti interni
-------	-----------------------------------

❖ **AREE INTERNE 1**

Area Interna Altavalmarecchia. Learning by doing “La metalmeccanica a scuola”

Obiettivi formativi e competenze attese

-migliorare le esperienze dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro); -potenziare il laboratorio meccanico e fornire opportunità formative tecnico-pratiche all'avanguardia; -creare opportunità di inserimento lavorativo e sbocchi occupazionali rispondenti all' attuale esigenze delle imprese del comparto meccanico; -migliorare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa del settore professionale meccanico; -individuare le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare; -rappresentare un centro di qualificazione professionale per gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **AREE INTERNE 2**

Area Interna Altavalmarecchia-FAB LAB

Obiettivi formativi e competenze attese

-migliorare le esperienze dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro); -potenziare il laboratorio informatico progettuale e fornire opportunità formative tecnico-pratiche all'avanguardia; -creare opportunità di inserimento lavorativo e sbocchi occupazionali rispondenti all' attuale esigenze delle imprese del comparto della progettazione e del design; -ampliare l'offerta formativa del settore tecnologico; -individuare le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare; -rappresentare un centro di qualificazione professionale per gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **AREE INTERNE 3**

Area Interna Alta Valmarecchia-Oggi ti racconto la Valmarecchia.

Obiettivi formativi e competenze attese

-promuovere l'intero territorio dell'Alta Valmarecchia che diverrà così un libro da sfogliare in cui rivivere saperi, storie, pratiche di utilizzo dell'ambiente basate su una chiara identità territoriale; -costruire progetti didattici per le scuole del primo grado e percorsi di Alternanza scuola lavoro, per le scuole del secondo grado, incentrati sul focus delle questioni ambientali e sui temi dello sviluppo sostenibile; - educare alla conservazione e alla tutela del paesaggio, del patrimonio e delle pratiche di innovazione sociale; -migliorare negli alunni le competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia del territorio ha bisogno per competere in seno al tessuto produttivo della provincia riminese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **AREE INTERNE 4**

Area Interna Alta Valmarecchia-La musica per tutti

Obiettivi formativi e competenze attese

-insonorizzare e dotare di condizionatore l'auditorium e le 11 aule didattiche all'interno di Palazzo Lombardini, ubicato in Corso Mazzini n. 60 e di proprietà del Comune di Novafeltria; -potenziare le competenze artistiche e musicali -acquistare strumenti musicali in particolare pianoforti verticali, orizzontali e uno di mezza coda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **ESAMI ICDL**

Esami per certificazioni ICDL

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento competenze digitali degli studenti

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esterni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Si vuole utilizzare la piattaforma G-Suite prodotta da Google Inc. per realizzare classi virtuali, repository di materiale, utilizzare strumenti collaborativi per la didattica e l'organizzazione della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'innovazione tecnologica e digitale insieme alla riduzione del gap di genere che vede le donne largamente sfavorite nelle professioni digitali sono alcune delle priorità strategiche che diversi dispositivi normativi e di indirizzo perseguono.

La scuola realizza attività formative ed educative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi delle politiche di istruzione.

E' giunto ormai alla 6^a edizione il [Festival della cultura tecnica](#), un'iniziativa promossa dalla Regione Emilia Romagna per favorire la diffusione delle competenze digitali.

Una rassegna di laboratori, eventi, dimostrazioni utili a conoscere e sperimentare le potenzialità

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

della tecnologia in vari settori con particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze.

Dal 5 al 7 novembre 2019 il Festival ha fatto tappa a Novafeltria offrendo a circa 120 studenti dell'ISS Tonino Guerra la possibilità di partecipare a 6 diversi laboratori di 4 ore e 3 corsi della durata di 15 ore.

I laboratori realizzati, in collaborazione con ArtEr (agenzia regionale col compito di curare l'attuazione del programma Agenda Digitale Regionale), FormArt, Ecipar (enti di formazione) e Gian (azienda del territorio) sono stati: Droni, Modellazione 3D, WebRadio, Musica e Tecnologia, Social in scena, Food story-telling dei grani antichi, Riciclo e riuso della tecnologia informatica (15h), Grafica e stampa sublimatica (15h), VideoMaking (15h).

Gli alunni hanno partecipato ad uno o più laboratori, generalmente in gruppi da circa 12 persone di cui almeno il 60% ragazze.

I corsi da 15 ore, realizzati in una mattinata oltre a tre pomeriggi rappresentano un investimento importante nell'approccio di 3 particolari aspetti delle professioni digitali. In questi corsi gli alunni hanno avuto la possibilità di apprendere contenuti immediatamente spendibili che possono costituire una risorsa importante per tutta la comunità scolastica se questi volessero mettere a disposizione i saperi maturati.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Si vuole realizzare una formazione a cascata, partendo dalle figure dell'AD e del Team dell'Innovazione, per arrivare a formare docenti, personale di segreteria e studenti, ciascuno secondo le proprie necessità.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "L. EINAUDI" - RNPS00301X

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" - RNRI003015

"G. BENELLI" - SERALE - RNRI00350D

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" - RNTD00301Q

Criteria di valutazione comuni:

La Valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche e deve essere trasparente e tempestiva.

La Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle

carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica, essa risponde alle seguenti funzioni fondamentali: Verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;

Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;

Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;

Fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;

Promuovere l'auto consapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; Fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;

Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre funzioni: la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione; la valutazione formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni; la valutazione sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto. È necessario tenere distinta l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono

essere scritti, orali, pratici, grafici o di altro tipo. L'accertamento degli apprendimenti avviene anche attraverso le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: esse permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse.

La valutazione degli alunni per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato o un piano educativo individualizzato è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi previsti dal P.D.P o dal P.E.I.

Rispetto a questi criteri generali i Dipartimenti individuano criteri di valutazione per le prove scritte e orali, da elaborare in una scheda. Le griglie di valutazione utilizzate per ciascuna disciplina fanno parte integrante del presente documento.

ALLEGATI: Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, avendo riguardo degli obiettivi/ risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curriculum di istituto. Il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del consiglio di classe, a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula una proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente e della rubrica di valutazione allegata.

ALLEGATI: ALLEGATO C_Rubrica valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi secondo gli indicatori e relativi descrittori riportati in allegato.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale ottengano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo,
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le

gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali,

- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva,
- non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente,
- non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni del quinto anno sono ammessi all'Esame di Stato con i seguenti requisiti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

1. Il punteggio massimo all'interno della stessa fascia verrà assegnato in presenza di una media che sia uguale o superiore alla metà della fascia di riferimento ($M \geq 0,5$), che si assume come indicativa di frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo rilevanti al fine dell'assegnazione del punteggio stesso.
2. Le attività integrative permettono di attribuire il punteggio massimo della fascia relativa alla media anche se questa è inferiore alla metà della fascia di riferimento.
3. Fermi restando i criteri dei punti precedenti, agli studenti con media compresa tra 9 e 9,49 verrà assegnato il punteggio massimo della fascia, in presenza di un'eccellenza in una disciplina.
4. In caso di promozione con voto di consiglio nello scrutinio finale, anche successivo alla sospensione del giudizio, o ammissione con voto di consiglio all'esame di Stato sarà assegnato il punteggio minimo della fascia.

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro:

Il tutor aziendale compila la scheda di valutazione allegata in merito ai seguenti aspetti:

- Comportamento
- Esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi
- Utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni
- Qualità e controllo del lavoro svolto

Il voto derivante da tale scheda ricade trasversalmente su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PCTO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

CONTESTO INCLUSIVO

La scuola è impegnata da anni in azioni di inclusione di studenti con bisogni educativi speciali che trova conferma nel successo formativo degli alunni.

Si attiva ogni risorsa professionale e di mezzi allo scopo di favorire:

- una reale integrazione
- una partecipazione il più possibile produttiva
- il massimo sviluppo delle potenzialità individuali.

Per realizzare tale percorso formativo, in continuità con la Scuola secondaria di Primo Grado e nell'intento di prevenire i disagi e le difficoltà proprie del cambiamento del luogo e delle figure di riferimento, si organizzano scambi preliminari di informazioni tra i due ordini di scuole. Tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni alunno, si potrà così disporre la migliore accoglienza possibile all'inizio delle lezioni. In corso d'anno i docenti delle varie discipline collaborano con l'insegnante di sostegno per elaborare i dati ricavati da un'osservazione dell'alunno inerente le aree trasversali, gli apprendimenti, le potenzialità e i bisogni (Profilo dell'alunno in entrata). L'insieme delle rilevazioni confluisce nel P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), alla cui elaborazione collaborano il Dirigente scolastico, i docenti del Consiglio di classe, il docente di sostegno, i genitori o chi ne fa le veci e il rappresentante AUSL.

Nell'Istituto sono attivi:

1. il GLI, ovvero il gruppo di lavoro per l'inclusione, ha il compito di proporre, programmare e verificare i progetti per l'integrazione e predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);
2. un gruppo di lavoro formato da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto (Dipartimento H), con il compito di verificare l'integrazione degli alunni e di elaborare progetti specifici per favorire i processi di inclusione, l'autonomia personale, le competenze e le abilità, l'individuazione del progetto di vita e l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi;
3. il GLO, ovvero il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato dal Consiglio di classe, dalla Funzione Strumentale Disabilità, dal Neuropsichiatra/Psicologo, dai genitori, dall'alunno disabile, eventuale educatore scolastico o domiciliare (se attivo il servizio) ed eventualmente dall'assistente sociale;
4. la Funzione strumentale Disabilità che si propone di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo.

PROGETTAZIONE INCLUSIVA

Per gli alunni con programmazione differenziata si attivano durante tutto l'anno anche diversi progetti: progetto piscina; progetto autonomie; progetto enogastronomico; progetto creatività-abilità manuali. Tali progetti sono atti a sviluppare una maggiore autonomia personale, a promuovere la socializzazione con i compagni e a sviluppare abilità pratiche. I progetti sono indicati potrebbero subire variazioni e/o contrazioni in seguito al perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Progetto piscina

Finalità: stimolare gli alunni a prendere confidenza con l'acqua traendone tutti i benefici, potenziare le autonomie personali, favorire la socializzazione.

Obiettivi: sarà presentata per ogni alunno una serie di obiettivi personalizzati.

Metodologia: Lezione individuale/di gruppo, simulazione di una gara, momenti di

rilassamento e ludici.

Progetto alternanza scuola-lavoro

Il progetto si propone di offrire agli alunni con disabilità la conoscenza del mondo del lavoro mediante azioni di accompagnamento e orientamento, di verificare l'inserimento in uno specifico settore lavorativo per affrontare problematiche e modalità operative in ambiente non simulato promuovendo le autonomie necessarie da realizzare attraverso un tirocinio in situazione "protetta" con la nomina di un tutor aziendale.

ALUNNI CON BES E CON DSA

Da diversi anni la nostra scuola si occupa dei ragazzi con BES e DSA per favorire il loro successo scolastico nel pieno rispetto dei loro diritti. Nel nostro Istituto è presente una Funzione strumentale dedicata che si propone di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo. Essa, nel pieno rispetto della Legge 170/2010, delle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" e dell'Ordinanza Ministeriale del 27 dicembre 2012 garantisce: la mappatura delle presenze di allievi con DSA e BES, la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno, la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato), l'organizzazione di incontri formativi per docenti, l'aggiornamento sulla normativa di riferimento, incontri di formazione per studenti, un incontro di informazione per genitori. Nello specifico per quanto riguarda l'individuazione degli alunni BES i singoli consigli di classe si impegneranno a compilare specifiche schede di rilevazione per poter predisporre un piano di lavoro personalizzato.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Vista la scarsa presenza di alunni stranieri che necessitano di corso L2, la scuola si attiva con suddetti corsi e con l'intervento del mediatore culturale al bisogno. I corsi si propongono l'obiettivo dell'alfabetizzazione degli alunni da poco in Italia. Presupposto del progetto è la convinzione che il processo di apprendimento naturale può essere accelerato e guidato con il supporto di adeguati interventi di insegnamento mirato. Nel caso di alfabetizzazione, l'accento è posto sulla lingua d'uso nei vari contesti comunicativi. Al termine del corso i dati relativi alla frequenza

e i livelli di apprendimento raggiunti verranno comunicati agli insegnanti che ne potranno tenere conto in sede di valutazione finale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si propone come obiettivo quello di garantire il diritto di istruzione ed educazione agli alunni che si trovano nell'impossibilità di essere presenti a scuola per gravi motivi di salute. La scuola, inoltre, si impegna a supportare non solo a livello didattico, ma anche e soprattutto a livello morale gli alunni, così da mantenere vivo in loro lo stimolo all'apprendimento e l'interesse alla vita. il progetto verrà attivato previa delibera del consiglio di classe e della commissione medica incaricata dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini.

SPORTELLO DI ASCOLTO

L'istituto ha sempre offerto la possibilità di usufruire del Servizio dello "Sportello di Ascolto". Si tratta di un'attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico e nell'ambiente circostante con l'obiettivo di concorrere a creare un tempo scuola sereno e proficuo per tutti. Ciò che la scuola può offrire come sostegno e rinforzo ai ragazzi è, appunto, uno spazio di ascolto e di consulenza che favorisca lo star bene a scuola, star bene con se stessi, la scolarizzazione e l'apprendimento. Il servizio "Sportello di Ascolto" manterrà la propria valenza di attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico, familiare o sociale e sarà condotta da uno psicologo esterno incaricato dal Dirigente scolastico. Lo Sportello di Ascolto nasce con l'intento di svolgere un'attività di prevenzione primaria rivolta ai ragazzi della scuola: essa si pone come attività complementare al curriculum scolastico. Allo sportello di ascolto si può accedere, nel caso di studente minorenni, previa liberatoria da parte dei genitori. A seguito della pandemia anche questo servizio ha subito delle contrazioni e di anno in anno sarà ripristinato sulla base di specifici bandi dedicati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Studenti
Funzione Strumentale DSA/BES
Funzione Strumentale Disabilità

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

settembre: accoglienza e osservazione iniziale; ottobre/novembre: organizzazione GLO, previo accordo con i servizi specialisti di riferimento, per la condivisione e approvazione del PEI; febbraio/marzo: GLO intermedi di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; maggio/giugno: GLO finali di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione di proposte per quello successivo e approvazione PDF (Profilo Dinamico Funzionale)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il GLO, ovvero il gruppo di lavoro handicap operativo, formato dal Consiglio di classe nella sola componente docente, presieduto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale Disabilità, dal Neuropsichiatra/Psicologo, dai genitori dell'alunno disabile, eventuale educatore scolastico (se attivo il servizio) ed eventualmente dall'assistente sociale.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Collaborare con il Consiglio di classe in particolare con l'insegnante di sostegno

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Educatore Scolastico Assistenza all'autonomia degli alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Ogni Consiglio di classe valuta gli alunni in base agli obiettivi di classe/minimi/differenziati programmati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: riguardo la continuità rispetto al 1° ciclo d'istruzione si organizzano: attività di orientamento con le classi; progetti ponte con gli insegnanti di sostegno degli alunni in entrata; partecipazione da parte della Funzione Strumentale Disabilità agli incontri in uscita alle scuole secondarie di I grado. Riguardo l'Orientamento formativo e lavorativo si organizzano: progetto PCTO in collaborazione con i servizi ASL, gli Enti Comunali di riferimento, strutture operanti sul territorio; incontri di Orientamento Universitario.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria, che come modalità complementare può integrare o sostituire in condizioni epidemiologiche contingenti, la didattica in presenza, mediante l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto, la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale come stabilito dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, nonché dal D.L. 8 aprile 2020 n. 22, dal D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e dal D.M. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A del Decreto 89 del 7 agosto 2020) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) che l'ISS Tonino Guerra intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di emergenza Covid-19 verificatosi nell'A.S. 2019/2020, i docenti dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra hanno garantito il diritto-dovere all'istruzione degli studenti attivandosi sin da subito con la Didattica a Distanza, in modalità sincrona e asincrona. In questo modo sono stati mantenuti relazioni con gli studenti e tra gli studenti, i contatti con le famiglie e gli studenti, garantendo una comunicazione efficace e significativa.

Il presente documento, adottato per l'A.S. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento avvalendosi di tecnologie, strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo delle soft-skills.

I docenti, in questo setting d'apprendimento, perseguono le seguenti finalità:

-valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con DSA e con BES.

Il Piano DDI è parte integrante del PTOF e costituisce una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'Istituzione Scolastica, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni e alle alunne secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica medesima, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, nonché dalle Linee Guida per Tecnici e Professionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati all'interno dei Curricoli delle singole discipline e di Istituto.

Obiettivi

Il Piano Scolastico per la DDI intende promuovere i seguenti obiettivi:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'apprendimento;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle

condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Prerequisiti per l'attivazione della DID

I consigli di classe attivano la DID quale strumento didattico che consente di garantire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti nei casi connessi all'emergenza epidemiologica Covid-19 quali quelli di seguito indicati:

- per la classe posta in quarantena dal DSP;
- per singoli studenti o singole studentesse posti in quarantena dal DSP;
- per singoli studenti o singole studentesse che abbiano condizioni di salute fragili opportunamente attestate e riconosciute da certificazione AUSL;
- in caso di lockdown.

Metodologie

Il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari in DID può avvenire attraverso attività sincrone e asincrone.

Si definiscono sincrone le attività svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe.

Nello specifico, sono da considerarsi sincrone le seguenti attività:

- lezioni in videoconferenza, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e/o scritta degli apprendimenti;

-le lezioni in videoconferenza mentre un gruppo segue in presenza e l'altro a distanza, interagendo con il primo;

-lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturali con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le applicazioni fornite dalla G-Suite o da altre piattaforme didattiche.

Si definiscono invece asincrone quelle attività in cui non è prevista l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti.

Sono da considerarsi asincrone le seguenti attività:

-approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

-la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Nell'ambito della stessa lezione il docente potrà svolgere la sua attività alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, al fine di realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione e/o consegna, una fase di confronto e/o produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone

Per lo svolgimento delle attività sincrone e asincrone ogni docente creerà la propria Google Classroom all'interno della piattaforma G-Suite, dandone comunicazione anche nella sezione Agenda del Registro Elettronico.

Per le attività sincrone ogni docente del consiglio di classe avrà cura di creare il link mediante l'applicativo Google Meet della piattaforma G-Suite, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla lezione in videoconferenza delle studentesse e degli studenti. Tale link sarà pubblicato anche nella sezione Agenda del Registro Elettronico. All'inizio della lezione in videoconferenza ogni docente avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e delle studentesse, nonché le eventuali assenze.

Durante lo svolgimento delle attività sincrone studenti e studentesse dovranno rispettare le seguenti regole:

-accedere alla lezione in videoconferenze con puntualità, secondo l'orario pubblicato sull'agenda del registro elettronico e/o su Google Classroom;

-accedere alla lezione in videoconferenza con il microfono disattivato; l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dal docente o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

La progettazione delle attività sincrone viene effettuata ponendo particolare attenzione al dialogo educativo, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti e le studentesse, nonché alla costruzione di un ambiente di apprendimento significativo, mediante la progettazione di percorsi di personalizzazione per il sostegno degli alunni con BES e per la valorizzazione delle eccellenze in un'ottica inclusiva. In particolare i docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Le attività asincrone invece prevedono necessariamente la realizzazione di attività strutturate e documentabili mediante l'ausilio della piattaforma G-Suite.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Fatta salva la necessità di garantire per gli alunni con disabilità la didattica il più possibile in presenza, ogni consiglio di classe avrà cura di progettare le attività sincrone e asincrone coordinandosi con i docenti di sostegno, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Per gli alunni e le alunne in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2020 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani didattici personalizzati avendo cura di usare in modo adeguato gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Strumenti

La scuola dovrà pianificare tutte le azioni rivolte all'implementazione della strumentazione, alla formazione delle risorse umane perché la DDI sia un'adeguata risposta alle esigenze dell'utenza.

La scuola dovrà pianificare tutte le azioni rivolte all'implementazione della strumentazione, alla formazione delle risorse umane perché la DDI sia un'adeguata risposta alle esigenze dell'utenza.

In particolare le azioni saranno rivolte a:

- il potenziamento degli strumenti informatici;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alla famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità

che si intenderà perseguire.

Gli strumenti utilizzabili per la DDI sono i seguenti:

- sito istituzionale;
- G-Suite for education;
- open source;
- registro elettronico;
- open source;
- libri di testo digitali già in adozione nell'Istituto;
- altri supporti digitali che consentono l'attività laboratoriale.

Organizzazione oraria della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Sarà possibile ricorrere alla DDI secondo la flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. Ogni consiglio di classe, come previsto dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, assicura sia in modalità sincrona che in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee il diritto allo studio per l'intero gruppo classe. Per pianificare l'integrazione delle lezioni in presenza con le attività in remoto verrà utilizzata la flessibilità oraria condivisa dagli organi collegiali.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team Digitale supporteranno in ogni momento docenti, studenti e studentesse garantendo la realizzazione delle attività della scuola sincrone e asincrone in DDI. In particolare, l'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G-Suite for Education.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli obiettivi della progettazione didattica. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e delle alunne svolti in DDI e di assicurarne la conservazione all'interno degli strumenti di repository sulla piattaforma G-Suite dell'Istituzione Scolastica.

Valutazione

La valutazione sarà costante anche durante la DDI, garantendo trasparenza e tempestività, nonché assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In particolare, la valutazione degli apprendimenti terrà conto degli indicatori e dei descrittori indicati nelle apposite griglie già inserite nel PTOF. Per quanto concerne il comportamento in DDI si rimanda alla griglia di valutazione del comportamento in DID e DAD.

DIDATTICA A DISTANZA

Nell'eventualità di sospensione temporanea o prolungata della didattica in presenza, si passerà alla DAD per assicurare il diritto allo studio. Le azioni da intraprendere per rendere fruibile a tutti gli studenti e a tutte le studentesse la Didattica a Distanza sono progettate e attuate con l'obiettivo di:

- garantire il diritto allo studio;
- assicurare la relazione educativa tra docenti e studenti nel frangente di sospensione in presenza delle lezioni;
- costituire per gli studenti e per le studentesse compito autentico di

educazione alla cittadinanza.

La progettazione e la realizzazione delle attività Didattiche a Distanza da parte dei Consigli di Classe sono ispirate a principi quali:

-assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;

-riferire, per alunni con disabilità, la programmazione del Piano educativo individualizzato (PEI), assicurando, con l'impegno del team di sostegno, l'interazione, anche a distanza, con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e ove lo richieda, con la famiglia dell'alunno stesso. Cercare con modalità specifiche di didattica a distanza di coinvolgere lo studente nella classe virtuale, monitorando feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI;

-prestare particolare attenzione alla presenza in classe di alunni DSA con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi PDP, prevedendo anche a distanza il coinvolgimento di tali alunni nelle classi virtuali e ove richiesto, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;

-prevedere la valutazione, insita nel processo di insegnamento-apprendimento, con riferimento ai criteri approvati nel collegio docenti, ovvero per quanto concerne competenze, abilità e conoscenze disciplinari si rimanda a indicatori e descrittori contenuti nel PTOF, invece per quanto riguarda la valutazione del comportamento si rimanda alla griglia di valutazione del comportamento in DID e in DAD.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni. Collabora all'attività di orientamento. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del	2
----------------------	---	---



	Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	1
Funzione strumentale	1 Coordinamento PTOF 2 Bes e disabilità 3 Erasmus 4 Referente PCTO 5 Continuità e orientamento 6 Educazioni trasversali	14
Capodipartimento	LETTERARIO; LINGUISTICO; CHIMICO-BIOLOGICO; MATEMATICO-SCIENTIFICO; ECONOMICO-GIURIDICO; TECNICO CAT; TECNICO PROFESSIONALE; ENOGASTRONOMICO; SOSTEGNO	9
Responsabile di laboratorio	Verifica risorse, verifica sicurezza strumenti utilizzati, redazione regolamento, segnalazione anomalie, richiesta acquisti risorse.	19
Animatore digitale	Programma e coordina attività di formazione per una didattica rivolta all'uso delle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Team dell'innovazione: staff di supporto all'attività dell'animatore digitale	5
Referenti bullismo e cyberbullismo	Monitorare ed affrontare situazione di bullismo e cyberbullismo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	13
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A020 - FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Attività didattica Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A026 - MATEMATICA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	3
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6



A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	14
B003 - LABORATORI DI FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B020 - LABORATORI DI	Attività didattica	3



SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento Uffici e delega da parte del DS per la gestione del personale ATA
--	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività

Registro online



amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ NERIA (RETE EMILIA-ROMAGNA ISTITUTI ALBERGHIERI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BIOTECH (RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI – BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI AMBITO 21**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Nazionale Istituto Alberghieri

❖ **ITS TURISMO E BENESSERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ITS "TURISMO E BENESSERE" di Rimini è gestito da una Fondazione composta da scuole, Università, imprese, enti locali e di formazione per garantire uno stretto legame con il mondo produttivo e della ricerca e, quindi, innovazione e qualità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **"SPERIMENTAZIONE NO CYBER BULLISMO"**

La formazione prevede un'attività di formazione specifica sul progetto "Benessere e Relazioni tra Pari" proposto dagli esperti del Servizio Psicologico SERES (Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna) ai docenti della scuola secondaria di II grado. Questo ha l'obiettivo di sostenere la scuola nell'implementazione di una politica condivisa tesa alla promozione del benessere psicologico, attraverso azioni che favoriscano la creazione di un clima positivo,



promuovano le competenze sociali degli alunni e prevenivano e contrastino fenomeni di bullismo e cyberbullismo. L'intervento è incentrato sulla promozione di strategie di fronteggiamento del bullismo da parte dei ragazzi e sullo sviluppo di relazioni tra pari positive come strategia di prevenzione dei fenomeni di prevaricazione. L'intervento viene proposto dai docenti stessi a livello di gruppo-classe e si integra con apprendimenti curricolari, attraverso l'ausilio di video e schede che i docenti riceveranno durante la formazione. Il progetto prevede anche una fase di valutazione del cambiamento attraverso la somministrazione di un questionario in forma anonima, prima, dopo l'intervento e a distanza di tre mesi. Il percorso formativo e sperimentale, a carattere laboratoriale, rivolto ai docenti delle istituzioni scolastiche dell'Emilia Romagna: "Sperimentazione No Cyber bullismo" prevede due incontri di formazione in presenza e un incontro di restituzione finale (9 ore totali). Sono inoltre previste ore di lavoro a casa per la lettura dei materiali e la preparazione delle attività, compilazione dei questionari e rendiconto delle attività svolte in classe. L'analisi dei dati sarà condotta dal Dipartimento di Psicologia e nell'incontro di restituzione finale sarà prevista una breve sintesi dei risultati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE DELL'INCLUSIONE

Formazione pedagogico- didattica su diverse problematiche al fine di realizzare la piena inclusione degli alunni e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008**

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

❖ **RIORDINO DEI PROFESSIONALI AI SENSI DEL D.LGS 61/2017**

L'attività di formazione prevede la partecipazione ad alcuni incontri in presenza, nonché ad attività di formazione in google Classroom per la progettazione di UDA da attuare in classi campione dell'Istituto. Le UDA realizzate nelle classi campione verranno poi presentate in un incontro in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia degli indirizzi professionali
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Google Classroom
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR EMILIA ROMAGNA

**❖ USO DELLE APPARECCHIATURE DI TERMOTRONICA**

Al fine di assicurare le competenze professionali dei docenti delle discipline di ambito professionalizzante dell'indirizzo di Manutenzione ed Assistenza Tecnica, la scuola organizza attività di autoaggiornamento progettate dai docenti dell'organico dell'autonomia delle materie professionalizzanti dell'indirizzo stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti degli insegnamenti dell'area professionale manutenzione ed assistenza tecnica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Incontri di autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY-679/2016

Verranno organizzati incontri in presenza per formare i docenti dell'organico dell'autonomia relativamente alla nuova Normativa sulla Privacy 679/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE

Organizzazione di incontri in presenza per l'utilizzo della piattaforma G-SUITE



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IMPRESA IN AZIONE-SEMINARIO DI FORMAZIONE

L'attività prevede la partecipazione del personale docente ad un incontro in presenza nel quale vengono fornite le informazioni di inquadramento e gli strumenti per gestire le piattaforme didattiche di progetto "Impresa in azione" inserito come PCTO nelle nuove Linee Guida Ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Funzione Strumentale PCTO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE PER IL PROGETTO ATTIVI IN SICUREZZA

L'attività di formazione si struttura in un corso di 28 ore con l'obiettivo di formare i docenti referenti del progetto rivolto agli studenti dal titolo "Studenti attivi in sicurezza 2019".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti del progetto Studenti Attivi in Sicurezza 2019



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'AUSL Romagna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'AUSL Romagna

❖ **ATTIVITÀ DI AUTOAGGIORNAMENTO**

I docenti dell'organico dell'autonomia propongono attività di autoaggiornamento in vari ambiti della didattica in conformità con i bisogni formativi dei singoli docenti e/o delle articolazioni funzionali del Collegio Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'I.S.I.S.S. Tonino Guerra incentiva la partecipazione dei docenti dell'organico dell'autonomia alle attività formative proposte dell'Ambito 21 di Rimini e dall'USR Emilia Romagna in congruità con le priorità individuate all'interno del PDM. Inoltre, i docenti hanno cura di partecipare ogni anno ad attività formative proposte dagli Enti accreditati Miur, dall'AUSL, dalle associazioni professionali qualificate, nonché dalle



Università e dagli Istituti di Ricerca per migliorare ed implementare le proprie competenze professionali, per l'attuazione di quanto previsto dal PTOF. Infine, a partire dall'analisi dei bisogni formativi del personale docente, i docenti dell'organico dell'autonomia organizzano attività di autoaggiornamento che variano di anno in anno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELLA DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Allegato-QUADRI ORARIO

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-BIENNIO

PERCORSO AVVIATO DALL'A.S. 2018/2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Matematica	4	4			
Geografia	1	0			
Storia	1	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra, biologia, chimica, fisica) *	4	4			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	2	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*	3	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	5	5			
	32	32			

* Le discipline indicate con asterisco prevedono attività di laboratorio con la presenza degli insegnanti tecnico - pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico.

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-ISTITUTO PROFESSIONALE

**QUADRO ORARIO-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – TRIENNIO PERCORSO AVVIATO
NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI IL 2018/2019**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Matematica			3	3	3
Storia			2	2	2
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica o attività alternative			1	1	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni*			4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie elettrico- elettroniche e applicazioni			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3	5	8
			32	32	32

* Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico.

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-INDIRIZZO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – TRIENNIO CORSO AVVIATO

DALL'A.S. 2020/2021

DISCIPLINE		III	IV	V
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	AREA COMUNE: N. ORE TOTALI	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni*	5	5	5
	Compresenza Lab. Tecnologici	5	5	5
	Tecnologie meccaniche e applicazioni	4	4	4
	Compresenza Tec. Meccaniche	1	1	1
	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	5	4	3
	Compresenza Tec. Elettrico-elettroniche	2	1	1
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	4	5	6
	Compresenza Tec. Manutenzione	1	1	1
	Compresenza Tec. Manutenzione	0	1	1
	AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI	18	18	18
COMPRESENZE	COMPRESENZA	9	9	9
	COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO	27		

* Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico.

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-INDIRIZZO PROFESSIONALE****QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA (BIENNIO COMUNE)**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Matematica	4	4			
Geografia	1	0			
Storia	1	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra, biologia, chimica)*	3	0			
Scienza degli alimenti*	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Cucina **	2	3			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala E vendita **	2	3			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica**	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*	3	0			
Seconda lingua straniera (francese)	0	4			
	32	32			

* Discipline che prevedono in parte lezioni svolte in laboratorio con i docenti tecnico-pratici

** Discipline affidate ai docenti tecnico – pratici

Le discipline del settore Cucina e del settore Sala e vendita vengono insegnate dividendo gli studenti in squadre

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO – ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA-

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA –TRIENNIO

PERCORSO AVVIATO NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI IL 2018/2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Matematica			3	3	3
Storia			2	2	2
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica o attività alternative			1	1	1
Laboratorio di servizi Enogastronomici - settore cucina *			6	4	4
Laboratorio di servizi Enogastronomici - settore sala e vendita *			0	2	2
Seconda lingua straniera (francese)			3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Diritto e tecniche Amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
			32	32	32

* Discipline affidate ai docenti tecnico - pratici.

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO-ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA – TRIENNIO

PERCORSO AVVIATO NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI IL 2018/2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Matematica			3	3	3
Storia			2	2	2
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica o attività alternative			1	1	1
Laboratorio di servizi Enogastronomici - settore cucina*			0	2	2
Laboratorio di servizi Enogastronomici - settore sala e vendita *			6	4	4
Seconda lingua straniera (francese)			3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
			32	32	32

* Discipline affidate ai docenti tecnico – pratici

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLASECONDARIA II GRADO– ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA-

DECLINAZIONE ENOGASTRONOMIA –TRIENNIO

PERCORSO AVVIATO DALL' A.S. 2020/2021

MATERIE		III	IV	V
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	AREA COMUNE: N. ORE TOTALI	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO	Francese	3	3	3
	Compresenza laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	0	1	0
	Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	4
	Compresenza laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	1	1	1
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
	Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	7	6	5
	Laboratorio servizi enogastronomici-settore sala e vendita	0	2	2
	AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI	18	18	18
COMPRESENZE	COMPRESENZA	1	2	1
	COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO	4		

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLASECONDARIA II GRADO -ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DECLINAZIONE SALA E VENDITA –TRIENNIO

PERCORSO AVVIATO DALL' A.S. 2020/2021

MATERIE		III	IV	V
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	AREA COMUNE: N. ORE TOTALI	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO	Francese**	3	3	3
	Compresenza Laboratorio servizi enogastronomici-settore sala e vendita	0	1	0
	Scienza e cultura dell'alimentazione**	4	3	4
	Compresenza Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	1	1	1
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
	Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina*	0	2	2
	Laboratorio servizi enogastronomici-settore sala e vendita*	7	6	5
AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI	19	20	19	
COMPRESENZE	COMPRESENZA			
	COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO		0	

* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratici

**Insegnamento che prevede alcune ore di compresenza con i docenti tecnico-pratici

"G. BENELLI" - SERALE RNRI00350D

**SCUOLASECONDARIA II GRADO- ISTITUTO PROFESSIONALE SERALE
QUADRO ORARIO-INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA – II PERIODO SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	II PERIODO**
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Matematica	3
Storia	1
Laboratorio di servizi Enogastronomici – settore cucina *	4
Laboratorio di servizi Enogastronomici - settore sala e vendita *	2
Laboratorio accoglienza turistica	0
Lingua francese	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	3
	24

* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratico

** Il secondo periodo comprende III e IV anno ovvero il secondo biennio

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO****QUADRO ORARIO-INDIRIZZO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Francese	3	3			
Storia	2	2			
Geografia	3	3			
Matematica	4	4			
Informatica	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2	0			
Scienze integrate (chimica)	0	2			
Diritto ed economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attività alternative	1	1			
	32	32			

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO****QUADRO ORARIO-INDIRIZZOAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Francese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Informatica			2	2	0
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa			1	1	1
			32	32	32

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO****QUADRO ORARIO-INDIRIZZOCHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Storia	2	2			
Matematica	4	4			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica) *	3	3			
Scienze integrate (chimica) *	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3	0			
Scienze e tecnologie applicate	0	3			
Geografia generale ed economica	1	0			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attività alternativa	1	1			
	33	32			

*Insegnamento che prevede attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO-INDIRIZZOBIO TECNOLOGIE SANITARIE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	0
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario*			4	4	4
Chimica analitica e strumentale*			3	3	0
Chimica organica e biochimica*			3	3	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia*			6	6	6
Legislazione sanitaria			0	0	3
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa			1	1	1
			32	32	32

* Insegnamento che prevede attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO- INDIRIZZO COSTR.,AMB. ETERRITORIO-BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Storia	2	2			
Matematica	4	4			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica) *	3	3			
Scienze integrate (chimica) *	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3	0			
Scienze e tecnologie applicate	0	3			
Geografia generale ed economica	1	0			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attività alternativa	1	1			
	33	32			

* Insegnamento che prevede attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico pratici

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO – INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Complementi di matematica			1	1	0
Geopedologia, economia ed estimo*			3	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti *			7	6	7
Topografia*			4	4	4
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa			1	1	1
			32	32	32

* Insegnamento che prevede attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****QUADRO ORARIO-INDIRIZZOLICEO SCIENTIFICO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

QUADRO ORARIO INDIRIZZO- LICEOLINGUISTICO

PERCORSO AVVIATO NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI L'A.S. 2019/2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Francese*	4	4	3	3	3
Inglese*	3	3	4	4	4
Spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

*Insegnamento che prevede la compresenza con il docente madrelingua

LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

PERCORSO AVVIATO A PARTIRE DALL' A.S. 2019/2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Inglese*	4	4	3	3	3
Francese*	3	3	4	4	4
Spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attivit� alternativa	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Insegnamento che prevede la compresenza con il docente madrelingua

Allegato-Griglie di Valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sulla base degli obiettivi di ciascuna disciplina, utilizzando l'intera scala dei voti in decimi, i criteri di valutazione relativi agli apprendimenti sono così individuati

Obiettivo non raggiunto	2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3-4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO LETTERARIO

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA CORREZIONE DI VERIFICHE DI STORIA DELL'ARTE

Trattazione sintetica (una domanda-20 righe di risposta)

Verifica a risposta breve e multipla

VOTO SU 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Da 1 a 5: 3	Molto lacunose	Molto carenti e confuse	Rielaborazione assente
6-7: 4	Lacunose	Frammentarie e confuse	Tentativi di rielaborazione
8-9: 5	Parziali	Imprecisa e/o superficiale	Tentativi di rielaborazione
10: 6	Acquisizione di conoscenze essenziali	Lettura e uso del linguaggio semplici e corretti	Rielaborazione accettabile
11-12: 7	Acquisizione di conoscenze essenziali	Adeguate e corrette	Rielaborazione autonoma
13: 8	Conoscenze approfondite	Competenze adeguate: lettura corretta, proprietà di linguaggio sicura e personale	Rielaborazione autonoma con spunti critici
14: 9	Articolate ed approfondite	Lettura organica e intuitiva, proprietà di linguaggio sicura e personale	Rielaborazione critica originale con accenni interdisciplinari
15: 10			

Conoscenze: aspetti linguistici che caratterizzano movimenti e singoli artisti; le linee fondamentali dello sviluppo delle arti.

Competenze: lettura analitica e sintetica di un testo visivo in relazione ai diversi aspetti che lo determinano; uso di un linguaggio adeguato orale/scritto.

Abilità: rielaborazione dei contenuti, capacità di sintesi, interpretazione, collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Griglia Prima Prova		Tipologia A
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Le idee sono ben correlate; l'elaborazione sostenuta da una solida struttura Le idee sono correlate e le varie parti sono ben organizzate Idee espresse chiaramente, pianificate in modo schematico Ideazione debole e/o non adeguata pianificazione	11-12 9-10 6-8 1-5
	• Coesione e coerenza testuale	9-10 7-8 5-6 1-4
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed efficace Lessico appropriato Lessico adeguato, generico Lessico generico, ripetitivo	8 6-7 4-5 1-3
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (3-10)	9-10 7-8 5-6 1-4
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi Conoscenze riferimenti culturali adeguati Conoscenze sufficienti; qualche riferimento culturale Conoscenza limitata e/o scarsa; riferimenti culturali assenti	9-10 7-8 5-6 1-4
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9-10 7-8 5-6 1-4
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) - Tipologia A		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna completamente rispettata Consegna adeguatamente rispettata Consegna rispettata negli aspetti essenziali Consegna in buona parte/completamente disattesa	8 6-7 4-5 1-3
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Analisi e interpretazione complete, pertinenti e ricche Analisi e interpretazione corrette Analisi e interpretazione essenziale Analisi e interpretazione parziale e/o inesatta	11-12 9-10 6-8 1-5
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi sicura, ricca e pertinente Analisi adeguata Analisi essenziale Analisi errata in tutto o in parte	8 6-7 4-5 1-3
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Sviluppo ricco e personale Sviluppo completo, con varie considerazioni personali Sviluppo adeguato, poche considerazioni personali Sviluppo limitato, assenti le considerazioni personali	11-12 9-10 6-8 1-5
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) - Tipologia A –analisi stilistica non richiesta		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo delle indicazioni Rispetto adeguato delle indicazioni Rispetto sufficiente delle indicazioni Rispetto insufficiente delle indicazioni	9-10 7-8 5-6 1-4
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Analisi e interpretazione complete, pertinenti e ricche Analisi e interpretazione corrette Analisi e interpretazione essenziale Analisi e interpretazione parziale e/o inesatta	14-15 11-13 7-10 1-6
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Sviluppo ricco e personale Sviluppo completo, con varie considerazioni personali Sviluppo adeguato, poche considerazioni personali Sviluppo limitato, assenti le considerazioni personali	14-15 11-13 7-10 1-6
Totale	/100

Griglia Prima Prova		Tipologia B	
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	Le idee sono ben correlate; l'elaborazione sostenuta da una solida struttura Le idee sono correlate e le varie parti sono ben organizzate Idee espresse chiaramente, pianificate in modo schematico Ideazione debole e/o non adeguata pianificazione	11-12 9-10 6-8 1-5
		<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Testo consequenziale e coerente, collegato da connettivi appropriati e sostenuto da una struttura personale Testo consequenziale e coerente, collegato da connettivi appropriati Testo lineare, con collegamenti semplici Testo debole, coerenza limitata e connettivi non sempre appropriati
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (3-10) 	Lessico vario ed efficace Lessico appropriato Lessico adeguato, generico Lessico generico, ripetitivo	8 6-7 4-5 1-3
		Lavoro corretto; sintassi articolata e funzionale al contenuto Lavoro sostanzialmente corretto; sintassi articolata Errori diffusi, sintassi sufficientemente lineare Gravi errori, sintassi involuta	9-10 7-8 5-6 1-4
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali ampi Conoscenze riferimenti culturali adeguati Conoscenze sufficienti; qualche riferimento culturale Conoscenza limitata e/o scarsa; riferimenti culturali assenti	9-10 7-8 5-6 1-4
		Interpretazione personale ed elevata capacità critica Sviluppo personale, qualche spunto critico Rielaborazione essenziale, approccio critico debole Rielaborazione carente e taglio critico assente	9-10 7-8 5-6 1-4
Elementi da valutare nello specifico(MAX 40 pt) - Tipologia B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (5-15) 	Individua correttamente tesi e argomentazioni Individua la tesi e qualche argomentazione Individua la tesi ma non le argomentazioni Non individua correttamente la tesi né le argomentazioni	14-15 11-13 7-10 1-6	
		Percorso ragionativo approfondito e originale; utilizzo corretto dei connettivi Percorso ragionativo articolato e organico; utilizzo appropriato dei connettivi Percorso ragionativo sufficientemente coerente; utilizzo in parte dei connettivi Percorso ragionativo poco coerente ; utilizzo non pertinente dei connettivi	14-15 11-13 7-10 1-6
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (3-10) 	Riferimenti culturali corretti e congrui Riferimenti culturali corretti e in parte congrui Riferimenti culturali sufficientemente corretti, non sempre congrui Riferimenti culturali scorretti e/o mancanti e poco congrui	9-10 7-8 5-6 1-4	
Totale		/100

Griglia Prima Prova		Tipologia C
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Le idee sono ben correlate; l'elaborazione sostenuta da una solida struttura Le idee sono correlate e le varie parti sono ben organizzate Idee espresse chiaramente, pianificate in modo schematico Ideazione debole e/o non adeguata pianificazione	11-12 9-10 6-8 1-5
	• Coesione e coerenza testuale	Testo consequenziale e coerente, collegato da connettivi appropriati e sostenuto da una struttura personale Testo consequenziale e coerente, collegato da connettivi appropriati Testo lineare, con collegamenti semplici Testo debole, coerenza limitata e connettivi non sempre appropriati
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed efficace Lessico appropriato Lessico adeguato, generico Lessico generico, ripetitivo	8 6-7 4-5 1-3
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (3-10)	Lavoro corretto; sintassi articolata e funzionale al contenuto Lavoro sostanzialmente corretto; sintassi articolata Errori diffusi, sintassi sufficientemente lineare Gravi errori, sintassi involuta
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi Conoscenze riferimenti culturali adeguati Conoscenze sufficienti; qualche riferimento culturale Conoscenza limitata e/o scarsa; riferimenti culturali assenti	9-10 7-8 5-6 1-4
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Interpretazione personale ed elevata capacità critica Sviluppo personale, qualche spunto critico Rielaborazione essenziale, approccio critico debole Rielaborazione carente e taglio critico assente
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) - Tipologia C		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo pienamente pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Testo pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Testo parzialmente pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Testo per nulla pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti	14-15 11-13 7-10 1-6
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione organica e articolata Esposizione organica e lineare Esposizione sufficientemente ordinata e lineare Esposizione confusa e per nulla ordinata e lineare	14-15 11-13 7-10 1-6
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure; riferimenti culturali articolati Conoscenze corrette e riferimenti culturali abbastanza articolati Conoscenze parzialmente corrette; riferimenti culturali non del tutto articolati Conoscenze approssimative; riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati	9-10 7-8 5-6 1-4
Totale		·/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TRADUZIONE DI UN TESTO DAL LATINO ALL'ITALIANO

PRIMO BIENNIO LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENTIFICO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		
Padronanza della lingua	Correttezza morfo- sintattica	Errori gravi e diffusi	Scarso	0,5-1	
		Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	1,5	
		Individuazione limitata e incerta delle strutture morfosintattiche	Mediocre	2	
		Individuazione parziale, ma complessivamente corretta delle fondamentali strutture morfosintattiche	Sufficiente	2,5	
		Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreto	3	
		Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buono	3,5	
	Produzione e interpretazione di un testo	Nessun errore di rilievo		Ottimo	4
	Produzione di un testo	Comprensione ed interpretazione del testo	Comprensione del testo assente	Mancata	0,5-1
			Scarsa comprensione del senso generale del testo	Saltuaria	1,5

		Comprensione parziale e frammentaria	Limitata	2
		Sufficiente comprensione del senso generale del testo	Sufficiente	2.5
		Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	3
		Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	3,5
		Comprensione approfondita e articolata del brano	Ottima	4
	Elaborazione formale	Errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica / Traduzione incompleta Impropria	Impropria	0,5
		Lessico e sintassi generalmente corretti	Adeguate	1
		Scelte accurate nel lessico e nella sintassi	Soddisfacente	1,5

		Resa in italiano corretta e interpretazione efficace	Ottima	2
--	--	--	--------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TRADUZIONE E L'ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO NOTO
 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO DEL LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
TRADUZIONE DEL TESTO		-Molto limitata	1
		- Parziale	2
		-Essenziale	3
		-Precisa	4
CAPACITA' DI ANALISI TESTUALE	a. Individuazione dei nuclei tematici e concettuali	- Lacunosa	0,5
		-Sostanzialmente corretta ma superficiale	1
		-Fondamentalmente corretta	1,5
		-Corretta e consapevole	2
	b) Individuazione degli aspetti formali funzionali al significato	- Lacunosa	0,25
		- Scarsamente funzionalizzata al significato	0,5
		- Fondamentalmente e corretta	1
		- Sufficientemente funzionalizzata al significato	1,5
	- Corretta e consapevole	2	
CONOSCENZE STORICO-LETTERARIE		-Lacunose	0,5
		- Superficialmente acquisite	1

	- Relative ai contenuti fondamentali	1,5
	-Acquisizione consapevole e rielaborazione personale dei contenuti	2
	Punteggio	
	Valutazione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER TEST SCRITTO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA E LATINO
 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO-LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENTIFICO

Indicatori	Insufficienza	Sufficienza	Buono/Ottimo
<p>Conoscenza e Pertinenza (5)</p> <p>Conoscenze e ampie e adeguate</p> <p>Conoscenze sufficienti</p> <p>Conoscenze limitate e/o scarse</p>	1- 2	3	4-5
<p>Completezza e precisione (5)</p> <p>Riferimenti culturali adeguati, pertinenti alla risposta e collocati con precisione</p> <p>Riferimenti culturali sufficienti; pertinenti alla risposta e collocati con sufficiente precisione</p> <p>Riferimenti culturali scarsi o limitati, non ben collocati nel testo</p>	1- 2	3	4-5
<p>Correttezza ed efficacia del testo (5)</p> <p>Testo consequenziale e coerente, collegato da connettivi appropriati e sostenuto da una struttura personale. Argomentazione efficacemente sostenuta (nel caso della presenza di una sfumatura argomentativa nella domanda).</p> <p>Testo lineare e coerente, con collegamenti appropriati e semplici. Argomentazione semplicemente sostenuta (nel caso della presenza di una sfumatura argomentativa nella domanda).</p> <p>Testo debole, coerenza limitata. Argomentazione non chiaramente sostenuta (nel caso della presenza di una sfumatura argomentativa nella domanda).</p>	1- 2	3	4-5

Proprietà di linguaggio (5) Lessico vario ed efficace. Sintassi articolata e funzionale al contenuto. Lessico appropriato e semplice, ma corretto. Sintassi piuttosto articolata e sostanzialmente corretta. Lessico generico, inadatto alla trattazione dell'argomento letterario. Sintassi non adeguata con errori di varia gravità.	1- 2	3	4-5
--	------	----------	-----

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

Voto totale convertito in decimi _____

Qualora nelle domande non fosse presente l'elemento argomentativo, al terzo indicatore viene sostituito il seguente.

Correttezza ed efficacia del testo (5) Testo consequenziale e coerente, collegato da connettivi appropriati e sostenuto da una struttura personale. Testo lineare e coerente, con collegamenti appropriati e semplici. Testo debole, coerenza limitata.	1- 2	3	4-5
---	---------	----------	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALISI E IL COMMENTO DI UN TESTO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO-LICEO SCIENTIFICO

Indicatori	Insufficienza	Sufficienza	Max.
Conoscenza e pertinenza (5)	0 – 1- 2- 3	4	5
Completezza e precisione (4)	0 – 1	2 – 3	4
Correttezza ed efficacia argomentativa (3)	0 – 1	2	3
Proprietà di linguaggio (3)	0 – 1	2	3

Elementi valutati	Giudizio e punteggio	Punti assegnati
<ul style="list-style-type: none"> COMPRESIONE DEL TESTO (completezza dell'esercitazione, comprensione del significato del brano – concetti o eventi -, risposte alle domande eventualmente formulate) <p>Max. 12 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Insuff. grave 1-2-3 Insuff. 4-5 non del tutto suff. 6 Suff. 7 più che suff 8 discreto 9 più che discreto 10 buono 11 ottimo 12 	
<p>PADRONANZA DELLE STRUTTURE E DEL LESSICO DELLA LINGUA LATINA</p> <p>(conoscenza della morfologia e delle strutture fondamentali della sintassi, capacità di operare scelte lessicali pertinenti)</p> <p>Max. 12 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Insuff. grave 1-2-3 Insuff. 4-5 non del tutto suff. 6 Suff. 7 più che suff 8 discreto 9 più che discreto 10 buono 11 ottimo 12 	
<p>RESA ITALIANA</p> <p>(capacità di rendere semplici frasi o il testo latino in un italiano corretto e scorrevole, operando scelte lessicali opportune)</p> <p>Max. 6 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Insuff. grave 1-2 Insuff. 3 Suff. 4 discreto / buono 5 ottimo 6 	
Punteggio totale: max 30/30	sufficienza: 18/30 = 6/10	

N° x	0x	1-3x	4-6x	7-9x	10-12x	13-15x	16-19x	20-23x	24-28x	29-34x	35-39x	40 o >40x
punti	12	11	10	9	8	7 (suff)	6	5	4	3	2	1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO-TESTO NARRATIVO

PRIMO BIENNIO-LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha la lunghezza richiesta - è narrativo; le parti descrittive sono limitate e non modificano la natura prevalentemente narrativa del testo; il testo non ha lo scopo di sostenere una tesi o di informare - ha un'idea centrale riconoscibile. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento (pertinenza) - le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (coerenza della trama) - il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se inventati. 	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata - non ci sono squilibri tra le parti (ad esempio un inizio troppo lungo rispetto allo sviluppo) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). 	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizio e conclusione stilisticamente efficace - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, adeguato all'intenzione comunicativa - stile scorrevole e non enfatico. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI:		TOTALE				
Legenda del punteggio:	0,5: gravemente insufficiente; 1: insufficiente; 1,2: sufficiente; 1,5: buono; 2: ottimo.					

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO-TESTO DESCRITTIVO

PRIMO BIENNIO-LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha la lunghezza richiesta - è descrittivo; le parti narrative sono limitate e non modificano la natura prevalentemente descrittiva del testo; il testo non ha lo scopo di sostenere una tesi o di informare - ha un'idea centrale riconoscibile. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale - il contenuto è significativo e originale; la descrizione riesce a "mostrare", non si limita a "dichiarare". 	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). 	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, adeguato all'intenzione comunicativa - stile scorrevole e non enfatico. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI:		TOTALE				
Legenda del punteggio:	0,5: gravemente insufficiente; 1: insufficiente; 1,2: sufficiente; 1,5: buono; 2: ottimo.					

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO-TESTO ESPOSITIVO

PRIMO BIENNIO-LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha la lunghezza richiesta - è espositivo (scopo: informare, impostazione oggettiva, eventuali citazioni eseguite correttamente, ecc.) - ha un'idea centrale riconoscibile. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale - il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento: le informazioni sono ampie, corrette e precise - le fonti sono riconoscibili. 	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nell'esposizione - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). 	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico - stile scorrevole e non enfatico, adeguato al tipo di testo 	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI:		TOTALE				
Legenda del punteggio:	0,5: gravemente insufficiente; 1: insufficiente; 1,2: sufficiente; 1,5: buono; 2: ottimo.					

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO-TESTO ARGOMENTATIVO

PRIMO BIENNIO-LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha la lunghezza richiesta - è argomentativo (scopo: convincere) - ha un'idea centrale riconoscibile. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (tesi) e sono avvalorati da prove adeguate - la tesi contraria, se c'è, è confutata con chiarezza e coerenza - il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento: le informazioni sono ampie, corrette e precise - le fonti sono riconoscibili. 	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nell'argomentazione - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). 	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico - stile scorrevole e non enfatico, adeguato al tipo di testo 	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI:		TOTALE				
Legenda del punteggio:	0,5: gravemente insufficiente; 1: insufficiente; 1,2: sufficiente; 1,5: buono; 2: ottimo.					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIASSUNTO

PRIMO BIENNIO DEL LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		0,5	1	1,2	1,5	2
ADEGUATEZZA	<p>Il riassunto risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato adeguatamente preparato, seguendole fasi richieste (divisione in paragrafi, frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale del testo di partenza) - ha la lunghezza richiesta - è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Il riassunto ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il testo di partenza è stato correttamente compreso - sono state selezionate le informazioni non presenti nel testo di partenza - è riconoscibile l'idea centrale (quella del testo di partenza) - il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza. 	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il riassunto è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) - non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza (le idee contenute nel riassunto hanno, in proporzione, lo stesso spazio che hanno nell'originale) - c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). 	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - precisione e pertinenza del lessico, non identico a quello del testo di partenza - coerenza dei tempi verbali. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI:		TOTALE				
Legenda del punteggio:		0,5: gravemente insufficiente; 1: insufficiente; 1,2: sufficiente; 1,5: buono; 2: ottimo.				

Griglia Questionario lettura (opere integrali) LICEO LINGUISTICO TRIENNIO TECNICO E PROFESSIONALE						
Indicatori competenze		descrittori	punti *			
			Elab.1	Elab.2	Elab.3	Elab.4
Capacità di comprendere e interpretare il testo	di	Comprensione/interpretazione completa, pertinente e personale	9-10 7-8	9-10 7-8	9-10 7-8	9-10 7-8
		Comprensione/interpretazione corretta	5-6	5-6	5-6	5-6
		Comprensione/interpretazione essenziale	3-4	3-4	3-4	3-4
		Comprensione/interpretazione parziale e/o inesatta	1-2	1-2	1-2	1-2
		Comprensione/interpretazione non svolta o non significativa				
Proprietà della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura)	nell'uso	Lavoro corretto; sintassi articolata e funzionale al contenuto, lessico ampio	9-10			
		Lavoro sostanzialmente corretto; sintassi articolata, lessico appropriato	7-8			
		Errori diffusi, sintassi lineare, lessico limitato/generico	5-6			
		Errori diffusi, sintassi involuta, lessico generico/ripetitivo	3-4			
		Gravi errori, sintassi involuta, lessico povero/inadeguato	1-2			
Pianificazione e organizzazione complessiva dell'elaborato		Le idee sono ben correlate; l'elaborazione articolata	9-10			
		Le idee sono correlate e le varie parti sono ben organizzate	7-8			
		Idee espresse chiaramente, pianificate in modo schematico	5-6			
		Ideazione debole e/o non adeguata	3-4			
		pianificazione	1-2			
*Il punto 1 valuta ogni quesito, fermo restando che può variare il numero dei quesiti; i punti 2 e 3 si riferiscono al lavoro complessivo. Il voto in decimi viene determinato in percentuale: livello di sufficienza: 60%.		/.....			
Griglia prove strutturate/semistrutturate LICEO LINGUISTICO , SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE						
Punteggio*		Giudizio di valutazione	Voto			
20		Ottimo	10			
19-18		Molto buono	9			
16-17		Buono	8			
14-15		Discreto	7			
12-13		Sufficiente	6			
11-10		Insufficiente	5			
1-9		Gravemente insufficiente	2-4			
*variando il punteggio massimo, nell'attribuzione del voto verrà mantenuta la proporzionalità						
Griglia di storia/letteratura LICEO LINGUISTICO TRIENNIO TECNICO E PROFESSIONALE						
Indicatori			Descrittori		Punteggi operati diversi livelli	
Conoscenza e competenze riferite agli argomenti richiesti			Prova nulla Gravemente insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo		0.5 1 1.5-2 2.5 3 3.5 4	

Capacità di sintesi, di collegamento e di integrazione delle competenze e delle conoscenze	Prova nulla Gravemente insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0.5 1 1.5-2 2.5 3 3.5 4
Padronanza del codice linguistico specifico	Nulla Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
La griglia potrà subire alcune variazioni in occasione di verifiche strutturate o semi strutturate che vadano a verificare specifici indicatori rispetto ad altri		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL TESTO ARGOMENTATIVO

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti
	1 Morfosintassi	Padronanza sintattica e forma coesa (frasi collegate in modo corretto e	1,25	
		Sintassi corretta ma con qualche incertezza	0,75	
		Sono presenti alcuni errori di grammatica e/o sintassi (errori nei tempi e modi	0,5	
		Sintassi scorretta (sono presenti molti errori)	0,25	
	2 Ortografia	Nessun errore	1,0	
		Ortografia generalmente corretta (presenta alcuni errori)	0,75	
		Presenti molti errori riguardo: doppie, accenti, maiuscole, apostrofi	0,5	
	3 Punteggiatura	Efficace	1,0	
		Appropriata	0,75	
		Incerta	0,5	
		Uso errato della punteggiatura	0,25	
	4 Lessico	Appropriato, vario, specifico	1,25	
		Generico ma nel complesso corretto	0,75	
		Ripetizioni o usi impropri frequenti	0,5	
		Lessico inadeguato e scorretto	0,25	
	5 Contenuto	Originale e significativo/esauriente e approfondito	2,0	
Adeguato e personale		1,5		
Essenziale		1,0		
Ripetitivo e/o confuso		0,75		
Povero e superficiale		0,5		
6 Costruzione	Discorso ben strutturato, coerente e coeso	1,25		
	Discorso complessivamente coerente, con qualche incertezza organizzativa	0,75		
	Discorso disorganico e incoerente	0,5		
7 Rispetto della traccia e delle indicazioni	Traccia e indicazioni pienamente rispettate	1,25		
	Traccia e indicazioni sostanzialmente rispettate	0,75		
	Traccia e indicazioni parzialmente rispettate	0,5		
	Le indicazioni date non sono state rispettate	0,25		
8 Capacità di rielaborazione	Rielaborazione originale, critica, approfondita	1,0		
	Rielaborazione adeguata, non priva di efficacia e di spunti di originalità	0,75		
	Rielaborazione essenziale, superficiale, generica	0,5		
	Rielaborazione poco significativa, stentata, parziale/assente	0,25		
				Punteggio totale

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA-ANALISI DEL TESTO

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

Indicator	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione testuale parziale, con imprecisioni	1	
	Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	1,5	
	Comprensione completa, efficace, approfondita	2,5	
ANALISI DEL TESTO	Analisi superficiale, incompleta, con imprecisioni	1	
	Analisi sufficientemente corretta, nonostante qualche imprecisione e/o mancanza	1,5	
	Analisi abbastanza dettagliata, sintetica	2	
	Analisi esauriente, dettagliata, approfondita	2,5	
INTERPRETAZIONE CONTESTUALIZZAZIONE RIFLESSIONE CRITICA	Interpretazione Imprecisa, priva di riflessione critica	1	
	Interpretazione superficiale, con semplici spunti	1,5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta, con presenzadi diversi spunti di riflessione critica	2	
	Interpretazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica	2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	Lessico improprio e/o gravi errori di sintassi e/o ortografici	1	
	Lessico per lo più adeguato e/o qualche errore di ortografia e/o	1,5	
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva corretta	2	
	Lessico scelto e vario, forma scorrevole curata	2,5	
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL RIASSUNTO

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

<p>A.COMPRENSIONE DEL TESTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dettagliata • Globale • Parziale 	<p style="text-align: right;">2-2,5</p> <p style="text-align: right;">1-1,9</p> <p style="text-align: right;">0,1-0,9</p>
<p>B.CAPACITÀ DI SINTESI E/O DI RIELABORAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Logica e personale • Abbastanza corretta e coerente • Superficiale • Limitata 	<p style="text-align: right;">2-2,5</p> <p style="text-align: right;">1,5-1,9</p> <p style="text-align: right;">0,7-1,4</p> <p style="text-align: right;">0,1-0,6</p>
<p>C.MORFOSINTASSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di errori • Imprecisioni • Errori lievi, ma diffusi • Errori gravi 	<p style="text-align: right;">2,0-2,5</p> <p style="text-align: right;">1,5-1,9</p> <p style="text-align: right;">0,7-1,4</p> <p style="text-align: right;">0,1-0,6</p>
<p>D.SCELTE LESSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico frutto di rielaborazione personale • Lessico adeguato al contesto • Lessico generico • Lessico adeguato solo in parte 	<p style="text-align: right;">2,0-2,5</p> <p style="text-align: right;">1,5-1,9</p> <p style="text-align: right;">0,7-1,4</p> <p style="text-align: right;">0,1-0,6</p>
<p>Punteggio totale</p>		

GRIGLIA PER VALUTAZIONE DI PROVE STRUTTURATE E/O SEMI STRUTTURE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

Conoscenza e competenze riferite agli argomenti richiesti	4 Punti	Scarso/Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0,25-2,4 2,5 2,6-3 3,1-4
Capacità di sintesi, di collegamento e di Integrazione delle competenze e delle conoscenze	4 Punti	Scarso/Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0,25-2,4 2,5 2,6 -3 3,1-4
Padronanza del codice linguistico specifico	2 Punti	Scarso/Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0,25 - 0,9 1 1-1,5 1,6 -2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA E FISICA

Nella verifica scritta a ogni esercizio sarà assegnato un punteggio massimo che terrà conto dei seguenti indicatori e descrittori secondo pesi percentuali differenziati sulla base della specificità dell'indirizzo - professionale, tecnologico, liceale - e della divisione tra biennio e triennio. La somma dei punteggi ottenuti dallo studente, nei vari esercizi che compongono la prova, sarà quindi convertita in voto decimale dal 2 al 10 attraverso una tabella/ formula di corrispondenza punti-voto. Sia il punteggio massimo per ogni esercizio che la tabella/formula di conversione punti-voto saranno specificati di volta in volta nelle prove assegnate.

INDICATORI	DESCRITTORI	Peso percentuale
Conoscenze	Conoscenza di principi, teoremi, formule, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche risolutive.	Da ___ a ___
Competenze	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di principi, teoremi, formule, regole, metodi, tecniche e procedure risolutive. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Completezza dello svolgimento.	Da ___ a ___
Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, elaborare e/o rielaborare. Uso corretto del linguaggio e della simbologia specifici, coerenza, analisi dei risultati emersi, presenza di commenti significativi.	Da ___ a ___

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

La griglia di valutazione adottata per le prove orali, secondo la proposta emersa dal Dipartimento di Matematica e Fisica, prevede voti assegnati secondo le seguenti corrispondenze:

voto	indicatori				
	Esposizione <i>Si esprime con un linguaggio</i>	Conoscenze <i>Conosce gli argomenti in modo</i>	Competenze di analisi <i>Sa analizzare gli aspetti dell'argomento</i>	Competenze di sintesi <i>Sa individuare i concetti chiave in modo</i>	Capacità di riflessione critica <i>Sa esprimere giudizi</i>
2	Scorretto e molto stentato	Lacunoso e scorretto	Non sa cogliere il senso dei concetti	Non sa cogliere i nuclei fondanti	Non esprime giudizi personali
3-4	Scorretto o stentato	Lacunoso e impreciso	Non sa cogliere i concetti-chiave	Lacunoso: è insicuro nel cogliere i concetti e non sa collegarli	Schematici, non pertinenti né argomentati
5	Insicuro e/o poco appropriato	Con varie lacune, impreciso	Incerto e limitato a taluni aspetti	Approssimativo e generico: coglie pochi elementi	Schematici e/o non sempre pertinenti, argomentazione generica
6*	Adeguato, con qualche improprietà	In genere corretto, con qualche lacuna	Limitato agli aspetti fondamentali	Abbastanza corretto, senza collegamenti significativi	In genere pertinenti, argomentati in modo semplice
7	Corretto e chiaro	Corretto, chiaro, ma schematico	Coglie gli aspetti fondamentali	In genere preciso, con semplici collegamenti	Pertinenti, ma non argomentati con efficacia
8	Adeguato ai contenuti	Completo e sicuro	Sicuro e Approfondito	Sicuro	Adeguati e argomentati
9-10	Adeguato ai contenuti, organico e fluido	Ampio, sicuro e approfondito (riflessioni attinenti anche ad altri argomenti)	Completo, preciso e bene articolato	Preciso, con collegamenti efficaci	Pertinenti (anche personali) e argomentati con efficacia

* Livello di sufficienza

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO LINGUISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Esercizi semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi testuale, comprensione del testo e riassunto. La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano

Voto in decimi	10	9	8	7	6	5	4	3	1/2
Indicatori	Descrittori								
Esecuzione del compito (Comprensione/Produzione e Conoscenza dei Contenuti)	Comprende prontamente ed esaurientemente la domanda, sviluppando un testo coerente ed efficace, mostrando padronanza approfondita e articolata. Lay-out, registro e stile appropriati rispetto alle consegne. Approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali e originali.	Comprende la domanda in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente. Ampia la produzione di messaggi/informazioni. approfondita e articolata. Lay-out, registro e stile appropriati rispetto alle consegne. Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Comprende la domanda rispondendo alle indicazioni del compito in modo completo. Organizza e sviluppa il testo in modo efficace e coerente rispetto al task usa layout, registro e stile adeguati. Sicura la conoscenza dei contenuti	Comprende la domanda. Risponde alle indicazioni del compito in modo completo. Organizza e sviluppa il testo in modo lineare e coerente, rispetto al compito e usa layout registro e stili adeguati. Appropriata la conoscenza dei contenuti	Comprende la domanda rispondendo in modo essenziale. Organizza e sviluppa il testo in modo accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile sono nel complesso adeguati. Conoscenza essenziale dei contenuti.	Incompleta la comprensione della domanda. Sviluppa un testo non sempre chiaro e coerente. Layout e registro non sempre adeguati. Conoscenza parziale dei contenuti, non adeguata al task.	Comprensione lacunosa della domanda. Risponde alle indicazioni del compito in modo disorganizzato. Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente rispetto al compito e utilizza lay out, registro spesso inadeguati. Conoscenza lacunosa dei contenuti.	Testo organizzato in modo frammentario. Lay-out, registro e stile del tutto inadeguati al compito. Conoscenza frammentaria dei contenuti	Non comprende la domanda /richiesta e non risponde

<p>Correttezza morfosintattica</p>	<p>Usa le strutture in modo corretto, fluido, molto espressivo, accurato ed articolato.</p>	<p>Usa le strutture in modo corretto e appropriato,</p>	<p>Usa le strutture in modo articolato e corretto, con saltuarie imprecisioni.</p>	<p>Usa le strutture in modo abbastanza articolato e corretto con imprecisioni.</p>	<p>Usa le strutture commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale del testo.</p>	<p>Mostra incertezze nell'uso delle strutture che non sono sempre adeguate</p>	<p>Usa le strutture con difficoltà e commette errori che compromettono a tratti la comprensibilità del testo</p>	<p>Scarsa conoscenza della morfosintassi con gravi e diffusi errori che compromettono seriamente la comprensibilità del testo</p>	<p>Non riesce ad usare le strutture. Il testo non è comprensibile</p>
<p>Lessico</p>	<p>Utilizza un lessico appropriato e vario. L'ortografia è corretta.</p>	<p>Preciso e vario nel lessico, occasionali imprecisioni nella ortografia, irrilevanti per la comprensione del testo.</p>	<p>Utilizza un lessico preciso. Occasionali errori di ortografia.</p>	<p>Utilizza un lessico generalmente appropriato. Presenti più frequenti errori di ortografia.</p>	<p>Utilizza un lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del testo. Ortografia accettabile.</p>	<p>Utilizzo incerto del lessico che appare limitato. Presenti numerosi errori ortografici.</p>	<p>Utilizza un lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. Ortografia inadeguata per la presenza di diffusi errori ortografici</p>	<p>Utilizza un lessico molto limitato ed improprio che impedisce la comprensibilità del testo con gravi e diffusi errori ortografici.</p>	<p>Scarsissima conoscenza del lessico e dell'ortografia.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORALI IN LINGUA STRANIERA

(Le competenze si riferiscono ai livelli del QCER e sono messe in relazione con gli obiettivi fissati per l'anno di studio dalla programmazione dipartimentale e da quella individuale di ciascun docente)

Voto in decimi	10/9	8	7	6	5	4	3	½
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>							
Comprensione	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente.	Comprende la domanda/ richiesta in modo da rispondere con adeguata prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo da rispondere non sempre con adeguata prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere seppure con qualche esitazione e incompletezza.	Comprende la domanda/ richiesta con difficoltà ma guidato riesce ad eseguire il task, anche se in maniera non del tutto adeguata.	Comprende la domanda/ richiesta con difficoltà, anche guidato non riesce ad eseguire il task maniera adeguata.	Comprensione frammentaria e contraddittoria che non permette di completare il task.	Comprensione inesistente, non risponde, non è operativo.
Efficacia comunicativa	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni ed in modo efficace e disinvolto, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo molto organizzato.	Sostiene il flusso del discorso, prendendo l'iniziativa. Risponde usando strategie comunicative in modo efficace.	Sostiene il flusso del discorso senza pause, sa rispondere usando strategie comunicative in modo adeguato.	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, sa rispondere usando strategie comunicative in modo adeguato.	Non sostenere il flusso del discorso senza l'intervento dell'interlocutore. Riesce parzialmente ad utilizzare strategie comunicative.	Non sa sostenere il flusso del discorso senza l'intervento dell'interlocutore. Non sa usare strategie comunicative.	Non sa sostenere il discorso, anche con l'intervento dell'interlocutore. Non sa usare strategie comunicative.	Assenza di comunicazione.

Competenza morfo sintattica e lessicale	<p>Si esprime in modo articolato chiaro e corretto, utilizzando un lessico molto ricco e sempre appropriato</p>	<p>Sa esprimersi in modo prevalentemente corretto e chiaro con saltuari imperfezioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico.</p>	<p>Si esprime in modo abbastanza corretto con imprecisioni grammaticali e improprietà nel lessico che è comunque adeguato.</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali. Lessico essenziale. Errori ed imperfezioni non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.</p>	<p>Sa esprimersi ma con difficoltà e commette errori grammaticali e improprietà nel lessico che a tratti impediscono la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Sa esprimersi ma con difficoltà e commette errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso impediscono la a tratti la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Mostra grande difficoltà espressive, lessico lacunoso e scorretto, la comprensibilità globale del messaggio è compromessa.</p>	<p>Non riesce ad esprimersi. Si limita a qualche parola sconnessa o a qualche spezzone.</p>
Pronuncia	<p>Pronuncia in modo corretto sia singole parole che frasi rispettando gli schemi intonativi.</p>	<p>Pronuncia adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente sa rispettare gli schemi intonativi.</p>	<p>Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Schemi intonativi non sempre rispettati.</p>	<p>Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1. Riproduce in modo accettabile alcuni schemi intonativi.</p>	<p>Non sa pronunciare in modo comprensibile molte e parole e frasi in misura tale da richiedere chiarimenti. Gli errori sono soprattutto di tipo inferenziale con la L1.</p>	<p>Non pronuncia in modo comprensibile molte e parole e frasi. Gli errori impediscono spesso la comprensione del messaggio.</p>	<p>Gli errori di pronuncia impediscono la comprensione del messaggio.</p>	<p>Pronuncia completamente errata. Riesce ad articolare pochi termini isolati.</p>
Organizzazione del discorso	<p>Comunica in modo efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e rivelando ampia capacità di argomentazione.</p>	<p>Comunica in maniera efficace rispetto al compito usando una gamma ampia di strutture. Il discorso è e coeso e coerente.</p>	<p>Comunica in maniera efficace rispetto al compito usando una gamma sufficientemente ampia di strutture. Il discorso è coeso.</p>	<p>Comunica in modo nel complesso adeguato rispetto al compito usando una gamma sufficientemente ampia di strutture. Il discorso è generalmente coeso.</p>	<p>Comunica in modo accettabile rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coesione.</p>	<p>L'uso limitato delle strutture non consente di comunicare in modo accettabile. Spesso il discorso manca di coesione.</p>	<p>Il frequente uso di strutture incoerenti gli consente una comunicazione frammentaria.</p>	<p>Non riesce a comunicare.</p>

<p>Conoscenza dei contenuti storico-letterari culturali e/o di indirizzo (Solo Per il Secondo Biennio e Quinto Anno)</p>	<p>Conoscenza approfondita dei contenuti proposti. Formula giudizi motivati e convincenti, mostrando capacità di astrarre temi e problemi da autori e testi analizzati.</p>	<p>Conoscenza completa, articolata e sistematizzata dei contenuti proposti, con qualche apporto personale.</p>	<p>Conoscenza acquisita in modo esauriente ed ordinato.</p>	<p>Conoscenza delle idee di base dei contenuti proposti.</p>	<p>Conoscenza incompleta e parziale dei contenuti proposti.</p>	<p>Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti proposti.</p>	<p>Rilevanti e generali carenze nelle informazioni.</p>	<p>Conoscenza nulla dei contenuti. Preparazione inesistente.</p>
---	---	--	---	--	---	---	---	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO-GIURIDICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA ED ECONOMIA AZIENDALE

Obiettivo non raggiunto	2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3 - 4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze.
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori.
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente.
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze.
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze.
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove.

Nell'attribuzione del voto finale, si utilizzerà il metodo di valutazione che consiste nell'attribuire punteggi grezzi ad ogni singolo quesito, in ragione del peso proporzionale dello stesso sulla valutazione complessiva dell'elaborato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE (quinto anno)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi prevista

Dal "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato".

<i>Indicatore di prestazione (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</i>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA-INDIRIZZI TECNICO E PROFESSIONALE

Obiettivo	Valutazione	Livello	Voto
Pertinenza Comprensione e Livello delle conoscenze	Gravemente insufficiente	Conoscenze inesistenti e/o del tutto non pertinenti	2-4
	Insufficiente	Conoscenze parziali e non sempre pertinenti	5
	Sufficiente	Conoscenze essenziali	6
	Discreto	Conoscenze pertinenti ed abbastanza articolate	7
	Buono	Conoscenze solide, articolate e pertinenti	8
	Ottimo	Conoscenze ampie, approfondite, documentate	9-10
Competenza espressiva e comunicativa, correttezza sintattica, scioltezza espositiva, ricchezza lessicale	Gravemente insufficiente	Incapacità di costruire frasi, controllo molto scarso delle strutture, frequenti errori	2-4
	Insufficiente	Controllo incerto delle strutture, lessico semplice, limitato, ripetitivo	5
	Sufficiente	Controllo delle strutture, lessico semplice, ma corretto	6
	Discreto	Esposizione scorrevole, linguaggio corretto	7
	Buono	Esposizione articolata, lessico ricco e appropriato	8
	Ottimo	Utilizzo sicuro delle strutture, testo coerente, esposizione organica, lessico ricercato	9-10
Individuazione e comprensione dei nodi concettuali, rielaborazione,	Gravemente insufficiente	Rielaborazione assente, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali	2-4
	Insufficiente	Rielaborazione non omogenea, parziale aderenza alla traccia	5
	sufficiente	Organizzazione lineare, presenza degli elementi essenziali	6

capacità di argomentazione	discreto	Rielaborazione abbastanza autonoma, generale rispondenza alla traccia	7-8
	ottimo	Rielaborazione autonoma, organizzazione rigorosa, piena comprensione dei nodi concettuali	9-10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PROFESSIONALE ENOGASTRONOMICO

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PRIMO BIENNIO E TERZO ANNO –LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA LABORATORIO DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punti fino a unmax di	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
Conoscenza: Approfondimento e correttezza dei contenuti	Aderenza alla traccia			
	Nessuna pertinenza	0		
	Parzialmente pertinente	1		
	Completa	2		
	Correttezza e qualità delle informazioni			
	Non viene data alcuna informazione	0		
	Informazioni gravemente scorrette e/o del tutto frammentarie	1		
	Informazioni scorrette e/o molto parziali	1,5		
	Informazioni parziali e imprecise	2		
	Informazioni fondamentali sostanzialmente corrette	2,5		
	Tutte le informazioni fondamentali risultano corrette	3		
Informazioni corrette ed esaurienti	3,5			
Competenza: Padronanza del linguaggio specifico e correttezza espositiva	Prova non svolta	0		
	Gravemente carente – errori gravi e/o ripetuti	1		
	Presenza di improprietà - registro linguistico incerto	1,5		
	Esposizione prevalentemente corretta ed appropriata	2		
	Lessico appropriato e vario, esposizione corretta	2,5		
Capacità: Organizzazione del discorso informa logica e coerente	Assente – prova non svolta	0		
	Parziale – risposta poco organica e confusa	1		
	Adeguate – risposta complessivamente chiara e coerente	1,5		
	Efficace – risposta organica e ben articolata	2		
			_____/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA QUARTO E QUINTO ANNO – LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punti fino a unmax di	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente.	0,5	
	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	1	
	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	1,5	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle/delle discipline	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta numerose lacune.	0,5-1	
	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	1,5-2	
	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo puntuale. Il testo prodotto si presenta completo e con spunti personali.	2,5-3	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e l'elaborazione non è aderente alla richiesta.	0,5-1	
	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali e le elabora in modo semplice e poco articolato.	1,5-2	
	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali e le elabora in modo semplice, ma efficace.	2,5-3	
	Il candidato possiede una buona padronanza delle competenze tecnico professionali e le elabora in maniera completa	3,5-4	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.	0,5	
	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo sufficientemente adeguato.	1	
	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato e corretto	1,5	
PUNTEGGIO TOTALE			_____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze e sviluppo della prova.	Terminologia, convenzioni, utilizzo di prontuari e manuali, criteri, strutture, principi generali, progetto, verifica, articolazione dei processi.	Non conosce gli argomenti e/o sviluppo nullo.	1
		Conosce solo parzialmente gli argomenti richiesti e/o sviluppa la prova al 10-30%.	2
		Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza e/o sviluppa la prova al 30-60%.	3
		Conosce gli argomenti della disciplina e/o sviluppo quasi completo.	4
		Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito. Sviluppo completo con integrazioni personali.	5
Competenze nella elaborazione della soluzione	Coerenza dei risultati e degli elaborati grafici prodotti.	Non comprende i problemi con limitata precisione di calcolo e/o grafica.	1
		Comprende i problemi e li risolve parzialmente. Accettabile precisione di calcolo e di redazione degli argomenti richiesti.	2
		Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale con ottima precisione di calcolo e semplificazione. Redazione completa degli elaborati tecnico-grafici richiesti.	3
Competenza nell'organizzazione.	Capacità di sintesi e di organizzazione delle procedure	Non sa analizzare il problema.	0
		Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti i dati assunti.	1
		Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative.	2
TOTALE		/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO CHIMICO-BIOLOGICO-TECNOLOGICO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORE	DESCRITTORI	VOTO	VOTO
CONOSCENZE. Correttezza, completezza, pertinenza e livello di approfondiment o dei contenuti oggetto di verifica PESO _____%	◊ Non espresse (rifiuto a sostenere la prova) o errate e/o gravemente lacunose o non pertinenti	2-3	
	◊ Insufficienti, frammentarie e/o lacunose, in parte corrette, parzialmente pertinenti	4-5	
	◊ Sufficienti, nel complesso corrette e pertinenti, ma poco approfondite	6	
	◊ discrete/buone, complete, pertinenti e con un discreto livello di approfondimento	7-8	
	◊ conoscenze corrette, complete, pertinenti e approfondite e articolate	9-10	
TRATTAZIONE Coerenza dei contenuti, capacità di comprensione e collegamento, sintesi o analisi. PESO _____%	◊ Non svolta (rifiuto a sostenere la prova) o totalmente incoerente.	2-3	
	◊ Superficiale, talvolta incoerente e/o incerta (non sempre autonoma), collegamenti non sempre adeguati	4-5	
	◊ Sufficiente, nel complesso coerente, collegamenti di base e sintesi/analisi adeguate	6	
	◊ Consapevole, coerente con collegamenti. Discreta/buona capacità di sintesi/analisi	7-8	
	◊ Consapevole, coerente e con numerosi collegamenti. Ottima capacità di analisi/sintesi. Autonoma e originale	9-10	
CAPACITA' ESPOSITIVA E USO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE Fluidità e chiarezza espositiva, padronanza della lingua e dello specifico	◊ Non espressi (rifiuto a sostenere la prova) o errate e/o gravemente lacunose.	2-3	
	◊ Incerta con mancato/improprio uso improprio del linguaggio	4-5	
	◊ Sufficiente, nel complesso corretta con uso proprio del linguaggio specifico	6	
	◊ Discreta/buona capacità espositiva con uso di linguaggio specifico consono	7-8	

linguaggio disciplinare PESO _____%	◊ Esposizione chiara e disinvolta, supportata da un puntuale ed efficace uso del linguaggio disciplinare specifico	9-10	
COMPETENZE DISCIPLINARI, TECNICO-PROFESSIONALI. Applicazione autonoma e corretta per la risoluzione di casi problematici, padronanza e consapevolezza nell'utilizzo PESO _____%	◊ Non espresse (rifiuto a sostenere la prova) o applicazione totalmente errata	2-3	
	◊ Applicazione incerta, stentata e/o approssimativa, non del tutto autonoma	4-5	
	◊ Applicazione corretta e nel complesso autonoma, a casi analoghi a quelli già proposti (applicazione meccanica)	6	
	◊ Applicazione corretta e autonoma, anche a casi nuovi (medio-alta difficoltà)	7-8	
	◊ Applicazione corretta, autonoma e consapevole anche a casi nuovi (difficoltà alta)	9-10	

L'utilizzo della presente griglia prevede innanzitutto la scelta degli indicatori necessari per la valutazione della singola prova e l'attribuzione, agli stessi, del peso percentuale nella determinazione del voto. Tale distinzione sarà effettuata in base alla classe (primo o secondo biennio o quinto anno) e all'indirizzo di studio degli studenti a cui la prova sarà rivolta. Per ciascun indicatore potrà quindi essere scelto il descrittore rispondente a cui è associato un voto da 2 a 10. La valutazione complessiva della prova, e quindi il voto, deriveranno da una media pesata delle valutazioni attribuite ai singoli indicatori.

Tale griglia non si applica alla valutazione di prove strutturate, di quesiti a risposta breve e alla risoluzione di problemi, per le quali verrà predisposta di volta in volta una specifica griglia con attribuzione di uno specifico punteggio ad ogni item.

Per la valutazione di prove strutturate, quesiti a risposta breve o che prevedono la risoluzione di problemi si procederà quindi, come di seguito indicato:

- ad ogni item verrà assegnato un punteggio grezzo: a risposta corretta corrisponderà l'assegnazione del punteggio grezzo, a risposta sbagliata no;
- se l'item prevede la soluzione di un problema, il punteggio potrà essere attribuito anche parzialmente considerando i seguenti indicatori:
 - corretta estrapolazione dei dati dal testo;
 - corretta impostazione della soluzione;
 - corretto svolgimento delle procedure di calcolo fino al raggiungimento del risultato atteso;
 - correttezza formale (utilizzo simbologia, unità di misura...).

Come già indicato per la griglia, a ciascun indicatore potrà essere attribuito un peso diverso secondo i criteri sopra elencati (classe e indirizzo).

La valutazione della prova complessiva (da 2 a 10) sarà fatta "per bande" o mediante un algoritmo che convertirà il punteggio grezzo totale in voto come verrà dichiarato, a cura dell'insegnante, in ciascuna singola prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCHEDA DI LABORATORIO

1) **Impaginazione (punti 1,0)** deve riportare tutte le voci:

- **Nome e Cognome**
- **Classe e data**
- **Titolo esperienza e n°**
- **Obiettivo:** lo scopo della prova deve essere chiaro e sintetico per consentire una rapida identificazione del tipo di esperienza svolta.
- **Materiali occorrenti e reattivi**
- **Premesse teoriche**
- **Parte sperimentale**
- **Risultati e calcoli**
- **Conclusioni personali**

2) **Materiali e reattivi con frasi di rischio (punti 1,0)**: elenco completo e dettagliato indicato con la terminologia specifica.

3) **Disegno (punti 0,5)**: deve rappresentare l'apparecchiatura utilizzata nell'esperimento coadiuvando la descrizione dello stesso in modo da renderla più comprensibile. La simbologia utilizzata può essere anche schematica e deve essere accompagnata con una didascalia chiara. In talune esperienze questa voce potrebbe essere assente.

4) **Premesse teoriche (punti 0,5)**: fare riferimento ai principi teorici su cui si basa l'esperienza e a come essi sono utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati. In talune esperienze questa voce potrebbe essere assente.

5) **Parte sperimentale (punti totali 4,0)**: completezza della descrizione dei fatti fondamentali dell'esperimento (pp.2,0) e dei particolari. (pp. 1,0) uso di termini tecnici e scientifici appropriati, correttezza linguistica e chiarezza di esposizione capacità di sintesi. (pp. 1,0).

6) **Elaborazione dati (punti 1,5)**: deve riportare (se necessario) la costruzione di diagrammi o grafici, i risultati sperimentali ottenuti e i calcoli effettuati indicando le relazioni matematiche utilizzate e le unità di misura relative alle varie grandezze coinvolte. In talune esperienze questa voce potrebbe essere assente.

7) **Conclusioni (punti 1,5)**: devono esprimere le osservazioni dell'alunno la valutazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti e sulle eventuali cause che non hanno permesso di condurre l'esperienza a buon fine.

8) **Ordine e leggibilità (punti $\pm 0,5$)**: A discrezione dell'insegnante potrà essere assegnato anche un bonus che tiene conto di come è stata presentata la relazione che deve essere di aspetto gradevole, senza correzioni, meglio se scritta al computer.

9) **Per ogni voce mancante e per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna (punti -1,0)**

Finestra di valutazione per la scheda nelle varie parti

Voci	1) Impaginazione.	2) Materiali e reattivi	3) Disegno	4) Premesse teoriche	5) Parte sperimentale	6) Elaborazione dati	7) Conclusioni	Totale
Punti	1,0	1,0	0,5	0,5	4,0	1,5	1,5	10,0

NB: Poiché il punteggio va da 0 a 10 anche i voti possono seguire lo stesso andamento lasciando spazio ai mezzi voti. Nel caso ci siano esperienze per le quali non possono essere compilate alcune parti è a discrezione dell'insegnante ridurre il voto massimo o decidere di trasferire il punteggio delle parti mancanti nelle altre. Di seguito è riportato un esempio di trasformazione di punteggi in voti:

Punti	Relazione non consegnata o punteggio $\leq 4,0$	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	6,5	7,0	7,5	8,0	8,5	9,0	9,5	10,0
Voto	4	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA DURANTE LE ATTIVITA' LABORATORIALI

	indicatori	Peso del singolo indicatore	Criteri e punteggi relativi ai livelli attesi			
1	partecipazione	20%	non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata	partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti	partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti	partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo
2	capacità di lavorare in coppia/piccolo gruppo	20%	rifiuta il lavoro in coppia/piccolo gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni	coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È a volte elemento di disturbo e intralcio	collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati	coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni
3	uso del tempo e delle informazioni ricevute per realizzare il compito	20%	è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute	necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro	è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro assegnato	usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute
4	qualità del prodotto realizzato (schede, relazioni, questionari...)	20%	non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata	la qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti	la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente	il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali
5	correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti	20%	gli elaborati prodotto non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti - incomprensibili	negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate	negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare	negli elaborati/prodotti tutti i fatti contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale
	Totale punteggio	100%	insufficiente	6	7/8	9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

VOTO	GIUDIZIO	ASPETTI EDUCATIVO - FORMATIVI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZA E COMPETENZE MOTORIE
2-3	Gravemente insufficiente	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello di apprendimento pressoché irrilevante	Livello delle conoscenze e competenze profondamente inadeguato
4	Insufficiente	Disinteresse per la disciplina; giustificazioni per mancanza di materiale (vestiario e calzature idonei)	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta o scoordinata o sorretta
5	Mediocre	Parziale disinteresse per la disciplina; giustificazioni non motivate	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose e frammentarie

6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie sono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro	I livelli delle competenze motorie è di qualità sul piano coordinativo, tattico, che della rapidità di risposta motoria
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione e di risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e sicuro
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e apprendimenti al massimo livello	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

		caratterizzano lo studente		
--	--	-------------------------------	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO TECNICO CAT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DEL DIPARTIMENTO TECNICO GEOMETRI

INDICATORE	DESCRITTORI	VOTO PARZIALE	VOTO
CONOSCENZE. Correttezza, completezza, pertinenza e livello di approfondimento dei contenuti oggetto di verifica PESO _____%	◊ Non espresse (rifiuto a sostenere la prova) o errate e/o gravemente lacunose o non pertinenti	2-3	_____
	◊ Insufficienti, frammentarie e/o lacunose, in parte corrette, parzialmente pertinenti	4-5	
	◊ Sufficienti, nel complesso corrette e pertinenti, ma poco approfondite	6	
	◊ Discrete/buone, complete, pertinenti, approfondimento discreto	7-8	
	◊ Conoscenze corrette, complete, pertinenti e approfondite e articolate	9-10	
TRATTAZIONE Coerenza dei contenuti, capacità di comprensione e collegamento, sintesi o analisi. PESO _____%	◊ Non svolta (rifiuto a sostenere la prova) o totalmente incoerente.	2-3	
	◊ Superficiale, talvolta incoerente e/o incerta (non sempre autonoma), collegamenti non sempre adeguati	4-5	
	◊ Sufficiente, nel complesso coerente, collegamenti di base e sintesi/analisi adeguate	6	
	◊ Consapevole, coerente con collegamenti. Discreta/buona capacità di sintesi/analisi	7-8	
	◊ Consapevole, coerente e con numerosi collegamenti. Ottima capacità di analisi/sintesi. Autonoma e originale	9-10	
CAPACITA' ESPOSITIVA E chiarezza espositiva, padronanza della lingua e dello specifico linguaggio disciplinare PESO _____%	◊ Non espressi (rifiuto a sostenere la prova) o errate e/o gravemente lacunose.	2-3	
	◊ Incerta, con mancato/improprio uso del linguaggio specifico	4-5	
	◊ Sufficiente, nel complesso corretta con uso proprio del linguaggio specifico	6	
	◊ Discreta/buona capacità espositiva con uso di linguaggio specifico consono	7-8	
	◊ Esposizione chiara e disinvolta, supportata da un puntuale ed efficace uso del linguaggio disciplinare specifico	9-10	
COMPETENZE Applicazione autonoma e corretta per la risoluzione di casi consapevolmente nell'utilizzo PESO _____%	◊ Non espresse (rifiuto a sostenere la prova) o applicazione totalmente errata	2-3	
	◊ Applicazione incerta, stentata e/o approssimativa, non del tutto autonoma	4-5	
	◊ Applicazione corretta e nel complesso autonoma, a casi analoghi a quelli già proposti (applicazione meccanica)	6	
	◊ Applicazione corretta e autonoma, anche a casi nuovi (medio-alta difficoltà)	7-8	
	◊ Applicazione corretta, autonoma e consapevole anche a casi nuovi (difficoltà alta)	9-10	

FACSIMILE DI SCHEMA DI RELAZIONE DI LABORATORIO E SUA VALUTAZIONE- DIPARTIMENTO TECNICO GEOMETRI

La relazione che conclude un'esperienza ha lo scopo di comunicare e commentare gli obiettivi del proprio lavoro, le modalità con cui si è svolto e i risultati ottenuti. Essa deve essere redatta in modo tale che chiunque possa riprodurre l'esperienza realizzato e confrontare i risultati. Per questo motivo la relazione deve essere articolata, nell'ordine nei seguenti punti.

Scheda di laboratorio e sua Valutazione

- 1) **Impaginazione (punti 1,0)** deve riportare tutte le voci:
 - **Nome e Cognome**
 - **Classe e data**
 - **Titolo esperienza e n°**
 - **Obiettivo:** lo scopo della prova deve essere chiaro e sintetico per consentire una rapida identificazione del tipo di esperienza svolta.
 - **Materiali occorrenti e reattivi**
 - **Conoscenze teoriche**
 - **Procedimento prova sperimentale**
 - **Risultati e calcoli**
 - **Conclusioni personali**
- 2) **Materiali e reattivi con frasi di rischio (punti 1,0):** elenco completo e dettagliato indicato con la terminologia specifica.
- 3) **Disegno (punti 0,5):** deve rappresentare l'apparecchiatura utilizzata nell'esperienza coadiuvando la descrizione dello stesso in modo da renderla più comprensibile. La simbologia utilizzata può essere anche schematica e deve essere accompagnata con una didascalia chiara. In talune esperienze questa voce potrebbe essere assente.
- 4) **Premesse teoriche (punti 0,5):** fare riferimento ai principi teorici su cui si basa l'esperienza e a come essi sono utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati. In talune esperienze questa voce potrebbe essere assente.
- 5) **Parte sperimentale (punti totali 4,0):** completezza della descrizione dei fatti fondamentali dell'esperienza (pp.2,0) e dei particolari. (pp. 1,0) uso di termini tecnici e scientifici appropriati, correttezza linguistica e chiarezza di esposizione capacità di sintesi. (pp. 1,0).
- 6) **Elaborazione dati (punti 1,5):** deve riportare (se necessario) la costruzione di diagrammi o grafici, i risultati sperimentali ottenuti e i calcoli effettuati indicando le relazioni matematiche utilizzate e le unità di misura relative alle varie grandezze coinvolte. In talune esperienze questa voce potrebbe essere assente.

- 7) **Conclusioni (punti 1,5)**: devono esprimere le osservazioni dell'alunno la valutazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti e sulle eventuali cause che non hanno permesso di condurre l'esperienza a buon fine.
- 8) **Ordine e leggibilità (punti ±0,5)**: A discrezione dell'insegnante potrà essere assegnato anche un bonus che tiene conto di come è stata presentata la relazione che deve essere di aspetto gradevole, senza correzioni, meglio se scritta al computer.
- 9) **Per ogni voce mancante e per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna (punti -1,0)**

Finestra di valutazione per la scheda nelle varie parti

Voci	1) Impaginazione	2) Materiali e reattivi	3) Disegno	4) Premesse teoriche	5) Parte sperimentale	6) Elaboraz. dati	7) Conclusioni	Totale
Punti	1,0	1,0	0,5	0,5	4,0	1,5	1,5	10

NB: Poiché il punteggio va da 0 a 10 anche i voti possono seguire lo stesso andamento lasciando spazio ai mezzi voti. Nel caso ci siano esperienze per le quali non possono essere compilate alcune parti è a discrezione dell'insegnante ridurre il voto massimo o decidere di trasferire il punteggio delle parti mancanti nelle altre. Di seguito è riportato un esempio di trasformazione di punteggi in voti:

Punti	Relazione non consegnata o punteggio < 4,0	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	6,5	7,0	7,5	8,0	8,5	9,0	9,5	10,0
Voto		4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DID E IN DAD

Indicatori	Peso del singolo indicatore	Criteri e relativi punteggi dei livelli attesi			
		1	2	3	4
Correttezza nelle modalità di connessione sulla piattaforma didattica	20%	non rispetta le regole e/o utilizza la piattaforma per connessioni improprie e personali	si connette a singhiozzi o in maniera frammentaria nella stessa unità oraria	si connette ma non partecipa attivamente alle lezioni	si connette con il proprio account e rispetta le netiquettes
Rispetto delle consegne di lavori assegnati	20%	non consegna i lavori assegnati	non cura i contenuti ma è alquanto puntuale nella consegna	cura abbastanza la stesura ed è alquanto puntuale nella consegna	cura particolarmente la stesura ed è puntuale nella consegna
Qualità della partecipazione (tenuto conto delle possibilità/ caratteristiche)	20%	non partecipa alle attività proposte	partecipa con sufficienza alle attività proposte	partecipa regolarmente rispettando le regole condivise	partecipa assiduamente contribuendo ad un proficuo clima di lavoro
Problem solving /imparare ad imparare	20%	non si impegna a risolvere i problemi posti	tenta di risolvere i problemi posti ma arriva a soluzioni errate/inadeguate	risolve i problemi posti giungendo a soluzioni corrette/adequate	risolve i problemi posti individuando soluzioni creative ed originali
Competenze comunicative	20%	comunica con scarso interesse	comunica con sufficiente interesse	comunica con chiarezza	comunica con chiarezza facilitando la partecipazione degli altri

Allegato-Rubrica di valutazione per l'insegnamento di Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023				
CONOSCENZE	INDICATORI	LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	DESCRITTORI
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
			5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	DI BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni
			7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	INTERMEDIO	8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
		AVANZATO	10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023				
ABILITÀ	INDICATORI	LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	DESCRITTORI
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		DI BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
			8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
		AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
			10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023				
ATTEGGIAMENTI/ COMPORAMENTI	INDICATORI	LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	DESCRITTORI
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIocre	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
	Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	DI BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.		7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.	INTERMEDIO	8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri,		9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

	mostrando capacita di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	AVANZATO	10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacita di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilita verso il lavoro, le altre persone, la comunita ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	---	-----------------	----------------------	--

Allegato-Griglia di valutazione del comportamento

AMBITO	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	frequenza e puntualità	assidue e responsabili	9-10	
		regolari	8	
		frequenti ritardi e/o uscite anticipate	7	
		numerosi ritardi, uscite anticipate e/o assenze, specialmente se coincidenti con verifiche	6	
	impegno	assiduo ed approfondito	10	
		costante e sistematico	9	
		regolare	8	
		non sempre costante	7	
		assolve in modo saltuario gli impegni scolastici	6	
	rispetto dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità	accurata e responsabile osservanza delle norme della vita scolastica	10	
		puntuale osservanza delle norme della vita scolastica	9	
		adeguata osservanza delle norme della vita scolastica	8	
		parziale osservanza delle norme della vita scolastica (ritardo nel giustificare assenze o ingressi posticipati, utilizzo improprio e/o lesivo delle attrezzature scolastiche) sanzionata con richiami scritti e/o orali	7	
		comportamento non sempre corretto, sanzionato da frequenti richiami scritti	6	
	RELAZIONE CON GLI ALTRI	partecipazione alle attività curriculari ed extra-curricolari	attiva e propositiva	10
			attiva	9
			adeguata	8
			non sempre adeguata	7
incostante, con sanzioni scritte			6	
relazione con gli adulti		propositiva e collaborativa	10	
		rispettosa e collaborativa	9	
		rispettosa	8	
		non sempre corretta e/o talvolta conflittuale	7	
		problematica e conflittuale	6	
relazione con i compagni		solidale e propositiva	10	
		rispettosa e collaborativa	9	
		rispettosa	8	
		non sempre corretta e/o talvolta conflittuale	7	
		problematica e conflittuale	6	

Allegato-Criteri di attribuzione del credito scolastico

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
DECRETO LEGISLATIVO N. 62 DEL 13 APRILE 2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media (M) dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media (M) dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. **Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della fascia di credito corrispondente alla media (M) dei voti.**

Per gli alunni che svolgeranno l'esame di Stato nell'anno scolastico 2019/20 si vedano anche le "Norme Transitorie" riportate alla fine di questo Allegato.

Determinazione della banda di oscillazione all'interno della fascia di credito

Per gli studenti del **terzo anno**, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

Nella fascia tra 6 e 7, in caso di **media dei voti compresa tra 6 e 6,45** il punteggio sarà **8**; in caso di media dei voti assegnati pari o superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (una **media che parta dal 6,5**) il Consiglio di Classe assegnerà il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia (**9**) se, e soltanto se, sussistono **TUTTI** i requisiti sotto elencati:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. o da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,1 e 7,2** il punteggio di base sarà **9**; Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,3 e 7,5** il punteggio di base sarà **9** e potrà essere elevato a **10**, qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. e da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,6 e 8** il punteggio sarà **10**.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 8,1 e 8,45** il punteggio sarà **10**, elevato a **11**, qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. e da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 8,5 e 9** il punteggio sarà **11**. Per

gli alunni in possesso di una **media compresa tra 9,1 e 10** il punteggio sarà **12**.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito (nel mese di settembre) con le stesse modalità.

Per gli studenti del quarto anno, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

Nella fascia tra 6 e 7, in caso di **media dei voti compresa tra 6 e 6,45** il punteggio sarà **9**; in caso di media dei voti assegnati pari o superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (una **media che parta dal 6,5**) il Consiglio di Classe assegnerà il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia (**10**) se, e soltanto se, sussistono **TUTTI** i requisiti sotto elencati:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. o da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,1 e 7,2** il punteggio di base sarà **10**; Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,3 e 7,5** il punteggio di base sarà **10** e potrà essere elevato a **11**, qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. e da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,6 e 8** il punteggio sarà **11**.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 8,1 e 8,45** il punteggio sarà **11**, elevato a **12**, qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. e da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell' alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 8,5 e 9** il punteggio sarà **12**. Per

gli alunni in possesso di una **media compresa tra 9,1 e 10** il punteggio sarà **13**.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito (nel mese di settembre) con le stesse modalità.

Per gli studenti del quinto anno, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

Nella fascia tra 6 e 7, in caso di **media dei voti compresa tra 6 e 6,45** il punteggio sarà **10**; in caso di media dei voti assegnati pari o superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (una **media che parta dal 6,5**) il Consiglio di Classe assegnerà il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia (**11**) se, e soltanto se, sussistono **TUTTI** i requisiti sotto elencati:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. o da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,1 e 7,2** il punteggio di base sarà **11**; Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,3 e 7,5** il punteggio di base sarà **11** e potrà essere elevato a **12**, qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. e da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell' alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 7,6 e 8** il punteggio sarà **12**.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 8,1 e 8,45** il punteggio sarà **13**, elevato a **14**, qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico;
- b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- c) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F. e da P.O.N.

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- dell' alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto,

oppure

- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

Per gli alunni in possesso di una **media compresa fra 8,5 e 9** il punteggio sarà **14**. Per

gli alunni in possesso di una **media compresa tra 9,1 e 10** il punteggio sarà **15**.

Disposizione per l'Ammissione agli Esami di Stato

Gli alunni del quinto anno sono ammessi all'Esame di Stato con i seguenti requisiti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato (cioè non più di 42 giorni di assenza nell'anno scolastico)

Attribuzione della Lode agli Esami di Stato

La Lode in sede d'Esame di Stato può essere attribuita agli alunni con i seguenti requisiti:

- votazione negli scrutini finali relativi alla terza, quarta e quinta classe uguale o superiore a otto decimi per ciascuna disciplina, compreso il voto di condotta;
- credito scolastico massimo complessivo senza integrazione, che si raggiunge con un totale di 40 punti nel triennio;
- punteggio massimo nelle prove d'esame (40 per le prove scritte e 20 per la prova orale) sommato al credito massimo, per un totale di 100 punti;
- unanimità nell'attribuzione del credito scolastico da parte del Consiglio di classe nonché unanimità nell'attribuzione del punteggio previsto per ogni prova d'esame da parte della Commissione.

Criteria adottati per l'attribuzione del credito formativo esterno

Per il riconoscimento di esperienze, coerenti con il corso di studi prescelto, ritenute valide per l'attribuzione del credito formativo esterno, il Collegio dei Docenti ha deliberato di prendere in considerazione UNICAMENTE le attività rientranti nelle tipologie sotto indicate, opportunamente documentate:

- **partecipazione a concorsi** afferenti alle discipline di studio, con esito positivo;
- **partecipazione a progetti P.T.O.F. e P.O.N.** con una durata e frequenza di almeno 10 ore;
- **collaborazioni continuative con giornali e riviste;**
- **attività sportiva agonistica** svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione Nazionale che comporti almeno due sedute settimanali di allenamento, con conseguente partecipazione a competizioni di livello almeno provinciale;
- **attività musicale** con superamento di esami complementari (ad es. teoria e solfeggio, storia della musica ecc.), di compimento (al 4°, 5°, 8°... anno, secondo quanto previsto dal corso frequentato), di diploma o, in assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente, o, nel caso della classe III, del I quadrimestre dell'anno in corso;
- **partecipazione ad un gruppo corale**, ad un gruppo bandistico, ad una compagnia filodrammatica o ad una scuola di danza classica, con frequenza certificata di almeno l'80% degli incontri previsti;
- **corsi di lingua** con conseguimento di una certificazione europea o comunque corsi della durata di almeno 6 mesi, di livello certificato pari o superiore a quello corrispondente all'attività scolastica;
- **corsi di informatica** con conseguimento della Patente Europea E.C.D.L.;
- **esperienze all'estero di tipo linguistico** con l'attestazione finale di frequenza e superamento di esame;
- **attività di volontariato** svolte presso le Associazioni registrate dalle Regioni o riconosciute a livello nazionale per almeno 40 ore nel corso di un anno.
- **partecipazione attiva e proficua** ai PCTO.


NORME TRANSITORIE

Per i candidati che svolgeranno l'Esame di Stato nell'anno scolastico 2019/20, nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 sono riportate le tabelle di conversione del credito scolastico conseguito secondo la precedente normativa, nel terzo anno di corso. La conversione del credito avverrà durante lo scrutinio del primo quadrimestre.

Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2019/2020
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Somma del credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Allegato-Rubrica di valutazione PCTO

 <p>I.S.I.S.S. "Tonino Guerra"</p> <p><small>Con Sezioni Associate I.P.I.A. "Benelli", I.T.C.G. e Liceo Scientifico "Einaudi"</small></p> <p><small>Piazzale Lorenzo Moni, 3 – 47863 NOVAFELTRIA (RN)</small></p> <p><small>Tel. Segr. 0541920130 / 0541926178 - Pres. 0541921214 - Fax 0541926177</small></p> <p><small>Sito: www.isisstoninguerra.gov.it</small></p> <p><small>E-mail: RNI500300D@istruzione.it</small></p> <p><small>PEC: rnis00300d@pec.istruzione.it</small></p>	<p>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</p>	<p>Mod. 10</p>
		<p>A.S. 2019/2020</p>
<p>SCHEDA DI VALUTAZIONE</p>		

<p>STUDENTE:</p> <p>CLASSE:</p> <p>CORSO:</p>	<p>ENTE/DITTA:</p> <p>UFFICIO/SERVIZIO: _____</p> <p>RESPONSABILE: _____</p> <p>QUALIFICA: _____</p>
<p>STAGE: DAL _____ AL _____</p> <p>N. SETTIMANE _____</p> <p>TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA DALLO STUDENTE DURANTE IL PROGETTO _____</p>	

COMPITI DI REALTÀ'	FASCE DI LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comportamento: - puntualità; - rispetto norme aziendali e sulla sicurezza; - disponibilità alla collaborazione e ad operare in team; - cura dei materiali e delle apparecchiature.	da 9 a 10	Si muove in modo responsabile in ambito aziendale, apportando il proprio contributo personale alle attività.	
	da 6 a 8	Adotta un comportamento adeguato all'ambito aziendale se opportunamente guidato, mostrandosi collaborativo.	
	da 4 a 5	Adotta un comportamento adeguato all'ambito aziendale solo dietro precise indicazioni. Il suo contributo va spesso sollecitato e stimolato.	
	da 1 a 3	Non adotta un comportamento adeguato e non si fa coinvolgere dalle attività aziendali.	
Esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi.	da 9 a 10	Esegue in modo preciso e puntuale le consegne affidategli, mostrando disponibilità a eseguire anche nuovi compiti.	
	da 6 a 8	Se opportunamente guidato svolge le consegne affidategli nei modi e nei tempi adeguati.	
	da 4 a 5	Svolge le consegne affidategli solo dietro precise indicazioni e va continuamente guidato.	
	da 1 a 3	Svolge con negligenza o parzialmente le consegne affidategli.	
Utilizzo delle	da 9 a 10	Utilizza consapevolmente e in modo responsabile le apparecchiature/strumentazioni relative alle sue mansioni.	
	da 6 a 8	Utilizza le apparecchiature/strumentazioni relative alle sue mansioni, tuttavia richiede spesso l'assistenza di un supervisore.	

apparecchiature e strumentazioni	da 4 a 5	Richiede l'assistenza continua di un supervisore nell'utilizzo delle apparecchiature/strumentazioni relative alle sue mansioni.
	da 1 a 3	Non è in grado di utilizzare le apparecchiature/strumentazioni relative alle sue mansioni.

COMPITI DI REALTÀ'	FASCE DI LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità e controllo del lavoro svolto	da 9 a 10	Mostra sempre grande interesse e curiosità nell'approfondire e nel controllare il risultato del proprio lavoro, individuando spesso la soluzione ai problemi incontrati.	
	da 6 a 8	È motivato ad approfondire e controllare il proprio lavoro e, a volte, è in grado di comprendere i problemi incontrati.	
	da 4 a 5	Approfondisce e controlla i risultati del proprio lavoro solo dietro richiesta e spesso non riesce a comprendere i problemi incontrati.	
	da 1 a 3	Non mostra alcuna motivazione ad approfondire e controllare i risultati del proprio lavoro e non è consapevole dei problemi incontrati.	

Nota per la compilazione della griglia: il tutor aziendale deve assegnare un punteggio da 1 a 10 per ogni compito di realtà (in tutto 4), scegliendo tra le quattro fasce di livello proposte.

10 corrisponde ad una valutazione eccellente.

Si richiedono eventuali suggerimenti e/o un giudizio globale sull'esperienza di stage